



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "LANZA-PERUGINI"

FGPC160003

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "LANZA-PERUGINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **12/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17219/4.1** del **26/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2022** con delibera n. 17*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 11** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 31** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 51** Insegnamenti e quadri orario
- 61** Curricolo di Istituto
- 65** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 75** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 145** Attività previste in relazione al PNSD
- 153** Valutazione degli apprendimenti
- 162** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 171** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 174** Aspetti generali
- 199** Modello organizzativo
- 210** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 213** Reti e Convenzioni attivate
- 222** Piano di formazione del personale docente
- 227** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Caratteristiche principali della scuola

LANZA – PERUGINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE |
| Codice | FGPC160003 |
| Indirizzo | PIAZZA ITALIA 3 - 71121 FOGGIA |
| Telefono | 0881 726619 |
| Email | fgpc160003@istruzione.it |
| Pec | fgpc160003@pec.istruzione.it |



Sito WEB

www.lanzaperugini.edu.it

LICEO CLASSICO "V. LANZA" - FOGGIA

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO CLASSICO

Totale alunni

449

Indirizzo

PIAZZA ITALIA 3 - 71121 FOGGIA

Telefono

0881 726619

LICEO CLASSICO "V. LANZA" - ASCOLI SATRIANO



| | |
|------------------|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | CLASSICO |
| Totale alunni | 48 |
| Indirizzo | PIAZZA CADUTI DI NASSIRYA – 71022 ASCOLI SATRIANO |
| Telefono | 0881 661009 |

LICEO ARTISTICO "PERUGINI" – FOGGIA

| | |
|------------------|----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO ARTISTICO |
| Totale alunni | 413 |



| | |
|---------------------|--|
| Indirizzo | VIA IMPERIALE, 55 – 71122 FOGGIA |
| Telefono | 0881 661088 |
| Indirizzi di Studio | <ul style="list-style-type: none">▷ ARCHITETTURA ED AMBIENTE▷ ARTI FIGURATIVE – GRAFICO PITTORICO▷ DESIGN – METALLI OREFICERIA E CORALLO▷ GRAFICA |

Dall'anno scolastico 2012/2013 il Liceo Artistico "Perugini" è stato aggregato al Liceo Classico "V. Lanza" si è formata, così, una nuova grande scuola: **l'Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "Lanza-Perugini"**.

È nata, così, una scuola che unisce sapientemente il "cuore antico" del Lanza, con la "giovinezza artistica e creativa" del Perugini e che intende rappresentare, nella Città di Foggia, il "polo della bellezza": il fascino della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell'arte, declinata in tutte le forme della modernità. Fa parte della scuola, la sezione staccata di Ascoli Satriano, che rappresenta un presidio di cultura e di alta formazione per i giovani di questo importante paese del nostro territorio.

Questo nuovo grande Liceo rappresenta, per il territorio, il "polo della bellezza": la bellezza della cultura classica e umanistica, coniugata con la bellezza dell'arte, declinata in tutte le forme della modernità.

Il 12 aprile 2017 il Liceo Lanza - Perugini, unico in provincia di Foggia, è stato registrato come **Cambridge International School** da parte dell'Università di Cambridge.

Tenendo in conto anche le emergenze originate dal difficile momento organizzativo dovute alla pandemia, il Liceo continua a ricercare il mantenimento di un rapporto di fiducia con la propria utenza e si fa carico di corrispondere in modo sollecito alle esigenze della stessa in un'ottica di miglioramento continuo dell'Offerta Formativa, utilizzando anche le opportunità di cambiamento in senso di comunicazione e didattica digitale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| LABORATORI | |
|-------------|---|
| Chimica | 2 |
| Fisica | 1 |
| Fotografico | 1 |
| Lingue | 2 |

| BIBLIOTECHE | |
|----------------|---|
| Classica | 1 |
| Informatizzata | 1 |



AULE

| | |
|-----------------------|---|
| Magna "L. Scillitani" | 1 |
| Teatro | 1 |
| Proiezioni | 1 |

STRUTTURE SPORTIVE

| | |
|--|---|
| Campo Basket – Pallavolo all'aperto | 1 |
| Palestra | 2 |



Attrezzature multimediali

| | |
|--|-----|
| PC e Tablet presenti nei Laboratori | 150 |
|--|-----|

| | |
|---------------------------------------|----|
| LIM e Digital board nei Laboratori | 49 |
|---------------------------------------|----|

| | |
|---|---|
| PC e Tablet presenti nei Biblioteche | 3 |
|---|---|

| | |
|--|---|
| LIM e Digital board nelle Biblioteche | 1 |
|--|---|

Risorse professionali

| | |
|---------|-----|
| DOCENTI | 121 |
|---------|-----|

| | |
|---------------|----|
| PERSONALE ATA | 29 |
|---------------|----|



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica presenta un contesto socio – economico e culturale di provenienza di livello medio-alto che favorisce in maniera apprezzabile l’acquisizione di conoscenze e competenze del curriculum liceale. Le famiglie sostengono il recupero dell’eventuale insuccesso scolastico ed il potenziamento delle eccellenze, partecipando ad iniziative nazionali e/o internazionali intraprese dall’Istituto e riconosciute quali crediti formativi. Più bassa del valore medio per il Sud risulta la percentuale degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista socio – economico, e in concomitanza si assiste a un progressivo abbassarsi dell’indice della dispersione scolastica.

Vincoli:

Le due diverse articolazione della “liceità”, relative ai diversi indirizzi di studio presenti nelle tre sedi da cui è costituito l’Istituto, connotano la popolazione scolastica di tratti distintivi che la rendono complessa ed eterogenea. I ragazzi in “entrata” provengono da contesti socio-economico - culturali variegati: nuclei a vocazione agricola, artigianale, impiegatizia oppure di aggregazioni sociali abbienti caratterizzate dalla presenza di laureati, professionisti, imprenditori. Le scelte degli studenti effettuate in seguito al conseguimento del diploma risultano fortemente condizionate dai contesti di provenienza. E’ presente una considerevole percentuale di studenti residenti in località limitrofe: pertanto è accentuato il fenomeno del pendolarismo di cui si tiene costantemente conto nell’effettuazione delle attività scolastiche ed extrascolastiche

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La provincia di Foggia vanta una notevole estensione geografica, un rilevante patrimonio storico - culturale e religioso, bellezze ambientali e paesaggistiche che andrebbero valorizzate per contrastare gli effetti dell’odierna crisi economico – sociale. L’Istituto, perfettamente inserito nei contesti territoriali in cui opera, svolge un’importante azione culturale e formativa, come condizione indispensabile per costruire diritti di cittadinanza maturi e credibili per i propri studenti e fornire un contributo per il miglioramento del tessuto sociale. La scuola può contare su una rete di istituzioni: Biblioteca Magna Caputana, Università degli Studi, Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica, Museo Civico, Pinacoteca, Galleria Provinciale d’Arte moderna, Fondazione della Banca del Monte di Foggia, sale di proiezione cinematografica.



Vincoli:

Il cambiamento del ruolo dell'Ente Provincia, che vive le problematiche connesse alla propria identità post-riforma enti locali (L. n. 56/2014) e le problematiche politiche del Comune capoluogo, genera oggettive difficoltà per la realizzazione degli obiettivi di crescita sociale e culturale, in quanto vengono meno importanti e solidi punti di riferimento e di programmazione. La "mission" della scuola esige, infatti, una compartecipazione di soggetti esterni per poterla perseguire: l'Istituto svolge alcune volte il ruolo di agenzia culturale del territorio.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola ha, da sempre, partecipato in modo intenso a tutte le progettualità regionali, nazionali, europee e, nell'ultimo anno scolastico, dopo la sospensione dettata dalla pandemia, è ripresa la progettualità internazionale attraverso scambi e soggiorni tra alunni di diversa nazionalità. Inoltre l'Istituto ha partecipato a progetti PON e progetti promossi dall'associazione "Intercultura", che hanno visto aumentare il numero di alunni in mobilità internazionale. Particolare attenzione è stata data ad una didattica attiva e collaborativa con l'utilizzo di nuove tecnologie per la didattica (Digital board o LIM in quasi tutte le aule, laboratori informatici, linguistici e scientifici, cablaggio e connessione Wi-Fi in fibra ottica), non trascurando nessuna delle tre sedi. La scuola può contare su un sistema di comunicazione interna efficace, favorito dalla presenza di un'efficiente strumentazione tecnologica. Dalla compilazione del questionario scuola alla data di aggiornamento del RAV, la scuola ha implementato la dotazione di strumenti informatici (acquisto di Digital board, dotazione di account istituzionale Google Workspace con relative applicazioni per la didattica). In tema di sicurezza dell'edificio e barriere architettoniche, la struttura è in linea con il dato nazionale.

Vincoli:

L'istituto è dislocato su più sedi, non essendoci un'unica struttura in grado di ospitare le differenti realtà liceali. Esistono oggettive difficoltà di raggiungimento da parte degli studenti di alcune delle strutture, anche per la scarsità dei mezzi di trasporto, i cui orari non sono sempre funzionali alle esigenze didattiche. La quota di finanziamento da parte degli enti locali (Comune - Provincia - Regione) rappresenta una parte esigua del totale delle entrate complessive: ciò fotografa con chiarezza gli sforzi compiuti dalla scuola nell'operare con istituzioni non sempre collaborative, anche per limiti strutturali e finanziari degli stessi Enti. A livello strutturale, si evidenzia, in due delle tre sedi, la carenza di ambienti interni ed esterni per lo svolgimento delle pratiche sportive.

Risorse professionali



Opportunità:

Il corpo docente è costituito in prevalenza da insegnanti con contratto a tempo indeterminato ed in possesso di laurea come titolo di accesso alla propria disciplina di insegnamento. Quasi il 70% dei docenti risulta in servizio nella scuola da oltre un quinquennio (quasi 6 punti in più rispetto al dato regionale e nazionale), conferendo stabilità e continuità didattica alle attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta formativa. L'acquisizione diffusa di competenze informatiche da parte del personale docente permette un ampio utilizzo di metodologie didattiche legate alle tecnologie digitali. A partire dall'anno scolastico 2022/2023 il nostro liceo ha visto il passaggio di consegne ad una nuova Dirigente, che sta imprimendo una forte spinta propulsiva alle dinamiche di aggregazione delle diverse tipologie liceali, coordinandone l'offerta formativa, organizzativa ed amministrativa. Negli ultimi anni si è registrato un incremento del personale di sostegno in tutte le sedi, in seguito ad una maggiore presenza di alunni con disabilità.

Vincoli:

Gli insegnanti sono in prevalenza al di sopra dei 40 anni di età ed una buona parte è in possesso di certificazioni informatiche e di certificazioni linguistiche riconducibili all'acquisizione di livelli relativi al Quadro Comune Europeo di Riferimento dell'apprendimento delle lingue. L'ubicazione della scuola dislocata nelle tre sedi non consente alla Dirigente Scolastica una presenza costante, pertanto si avvale di docenti collaboratori e fiduciari, per assicurare l'unitarietà delle funzioni di gestione, di controllo e di coordinamento organizzativo e didattico, nonché di docenti funzioni strumentali al PTOF, distribuiti sulle varie sedi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "LANZA-PERUGINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|------------------|--|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |
| Codice | FGPC160003 |
| Indirizzo | PIAZZA ITALIA 3 FOGGIA 71121 FOGGIA |
| Telefono | 0881726619 |
| Email | FGPC160003@istruzione.it |
| Pec | FGPC160003@pec.istruzione.it |
| Sito WEB | www.lanza-perugini.edu.it |

Indirizzi di Studio

- ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE
- CLASSICO
- ARCHITETTURA E AMBIENTE
- GRAFICA
- DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO
- ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Totale Alunni

862

Plessi

LICEO "LANZA-PERUGINI" (PLESSO)

| | |
|------------------|----------------------------|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA II GRADO |
| Tipologia scuola | LICEO CLASSICO |



| | |
|---------------------|---|
| Codice | FGPC160014 |
| Indirizzo | PIAZZA CADUTI DI NASSIRIYA ASCOLI SATRIANO 71022 ASCOLI SATRIANO |
| Indirizzi di Studio | • CLASSICO |
| Totale Alunni | 48 |

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2013/14 il Liceo Artistico "G. Perugini" - via Imperiale 55 71122 Foggia - è sede aggregata del Liceo Classico "V. Lanza".

Dall'anno scolastico 2017/18 il Liceo "Lanza-Perugini" ha attivato un percorso internazionale che ha ottenuto l'approvazione della prestigiosa Università Britannica di Cambridge (www.cie.org.uk).

L'indirizzo Cambridge consente agli alunni il potenziamento della lingua inglese attraverso un incremento orario svolto da docente madrelingua per 3 ore settimanali una metodologia didattica CLIL ed esperienze all'estero significative.

In particolare, le tre sedi della scuola hanno elaborato tre modalità di internazionalizzazione del percorso in funzione dei diversi quadri orari curricolari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|----------------------------------|---|-----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 4 |
| | Chimica | 1 |
| | Fisica | 1 |
| | Fotografico | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Lingue | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 1 |
| | Teatro | 1 |
| Strutture sportive | Campo Basket-Pallavolo all'aperto | 1 |
| | Palestra | 2 |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 128 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 49 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 3 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 1 |



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 121 |
| Personale ATA | 30 |



Aspetti generali

Tenuto conto della necessità di integrare il Piano dell'Offerta Formativa triennale, la Dirigente Scolastica ha definito i seguenti indirizzi generali sulla base dei quali il collegio dei docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022/2023, al fine della definizione dei criteri per gli interventi di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, tenuto conto:

- dei milestone e target del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli obiettivi degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
 - delle finalità delle azioni contenute negli Orientamenti:
 - potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari territoriali ad esse connesse;
 - contrasto della dispersione scolastica e promozione del successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
 - inclusione sociale, cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive - delle azioni contenute negli Orientamenti:



- percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);
 - percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel concorrere al contrasto dell'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori);
- percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari (percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Al fine provvedere alla programmazione e alla progettazione degli interventi occorre infine tenere conto della necessità di costituire un TEAM PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA, composto da docenti e tutor esperti interni e/o esterni, al quale affidare la rilevazione, la progettazione e la valutazione degli interventi.

Il team, partendo da un'analisi di contesto, supporta la scuola nell'individuazione delle studentesse e degli studenti a maggior rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola e nella mappatura dei loro fabbisogni e coadiuva il dirigente scolastico nella gestione degli interventi di riduzione dell'abbandono all'interno della scuola e dei progetti educativi individuali.

Il team potrà operare, anche tramite tavoli di lavoro congiunti, con le altre scuole del territorio,



con i servizi sociali, con i servizi sanitari, con le organizzazioni del volontariato e del terzo settore, attivenella comunità locale, favorendo il pieno coinvolgimento delle famiglie.

Aree di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le innovazioni principali legate alle citate priorità e traguardi del PDM e agli obiettivi prioritari L. 107/2015 art. 1 comma 7 riguardano:

- a) la **ricerca sul curricolo**, sempre attiva da parte del Dirigente e dei docenti che, a fronte di una sensibile azione di ascolto delle famiglie e degli stakeholders, cercano di stare al passo coi tempi per offrire un'istruzione di qualità centrata sullo studente, di respiro internazionale e contestualizzata nell'ambito delle esigenze del mondo dell'università e del lavoro;
- b) applicazione progressiva della **didattica laboratoriale e delle STEM** a tutte le discipline, in modo che esse siano integrate in processi condivisi di progettazione e che le tradizionali modalità di insegnamento siano coadiuvate da metodologie digitali e uso di piattaforma didattica;
- c) **organizzazione oraria del tempo scuola**, che annoverando unità di lezione da 50 minuti e non di 60 minuti offre spazi orari residuali flessibilmente organizzati in ore di recupero o approfondimento secondo le scelte didattiche dei docenti del consiglio di classe;
- c) **reti e collaborazioni esterne** per un'offerta formativa integrata con enti e istituzioni locali, nazionali ed estere per concorrere, attraverso concorsi, bandi, esperienze di stage, prove autentiche di realtà all'esercizio della creatività e all'acquisizione delle competenze chiave europee.
- d) **il benessere dello studente** protagonista in un liceo che non è solo "scuola-dispositivo" (insieme di regolamenti, procedure, protocolli, prassi) ma che è anche "scuola-comunità" dove ogni malessere o disagio viene ascoltato e preso in carico, così come ogni successo didattico viene opportunamente gratificato e valorizzato.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

*In continuità con quanto elaborato nel precedente triennio, e in conformità all'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, tra i temi caratterizzanti la mission del prossimo triennio 2019/22 rivestono un ruolo chiave la promozione e valorizzazione del percorso di crescita culturale e formativa di ciascuna studentessa e ciascuno studente e il perseguimento del successo formativo per ciascuno delle allieve e degli allievi della scuola, **prioritariamente nelle aree linguistico-espressiva e logico-matematica**. In tali aree si mirerà non solo a garantire agli studenti un'istruzione di qualità ma ad assicurare la funzionalità dei saperi e delle competenze acquisite. A tal fine si perseguirà l'utilizzo di molteplici approcci e contesti di apprendimento: approcci innovativi in grado di mobilitare impegno e motivazione, a chiamare in causa creatività e spirito di iniziativa. Gli esiti di apprendimento saranno oggetto di una valutazione trasparente e tempestiva nei cui quadri di riferimento confluiranno strumenti di valutazione diagnostica, formativa e sommativa e l'elaborazione di approcci peculiari per la valutazione delle competenze chiave in contesti di apprendimento non formali e informali.*

*Il PTOF recepirà le norme di Legge e le Direttive ministeriali relative agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), in quanto l'inclusione rappresenta un aspetto imprescindibile dell'azione didattica, così come la cura e la valorizzazione dei percorsi di eccellenza. I temi e gli obiettivi del P.T.O.F. si esplicheranno attraverso un curriculum integrato nel territorio all'interno del quale **l'identità della scuola va rafforzata** sulla scorta di sistematiche azioni di ascolto delle famiglie e delle agenzie culturali per l'articolazione di un'offerta formativa coerente con la rilevazione dei bisogni espressi e con gli sbocchi occupazionali censiti attraverso una rete di collaborazioni con le università regionali e nazionali. Andrà promossa la ricerca sul curriculum, e le attività poste in essere con gli stakeholders in virtù di progetti, intese, convenzioni, curricula verticali potranno essere realizzate anche all'interno dell'istituto grazie alle strutture, alle attrezzature multimediali, ai laboratori e alle aule dedicate*



di cui la scuola è dotata.

Al fine di rafforzare l'assetto unitario e l'identità della scuola, sarà implementata la cultura della learning organization, che considera l'istituto come il luogo di una comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno nella logica della partecipazione e della condivisione. Per l'implementazione di tale cultura saranno sostenute azioni formative del personale docente e ATA su alcune piste prioritarie, per la valorizzazione delle capacità organizzative e relazionali e per il miglioramento del grado di condivisione della programmazione didattica per competenze, aree disciplinari e classi parallele.

● Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Traguardo

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

● Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i percorsi di studio post-diploma degli studenti. Rafforzare le competenze richieste dai percorsi accademici e supportare la preparazione ad affrontare gli studi universitari.

Traguardo

Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio per curvatura didattica ad hoc.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: RISULTATI SCOLASTICI

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio.

Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico).

Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Traguardo

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.

Elaborare un questionario di valutazione da proporre a fine anno a tutti gli studenti inerente l'offerta didattica-formativa curricolare.

Consolidare le attività di orientamento in entrata e gli scambi di informazioni con il ciclo precedente per favorire una scelta consapevole dell'indirizzo di studio da parte



degli studenti e famiglie.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 8/2024 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Studenti Genitori |
| Responsabile | 1. Orientamento 2. Studio assistito 3. Coordinamento docenti disciplina 4. Prove per classi parallele (alla fine del primo e secondo biennio per le discipline non interessate alle prove standardizzate nazionali) |
| Risultati attesi | Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio. |

● **Percorso n° 2: PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Traguardo

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzare strumenti comuni di valutazione e progettare interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Elaborare prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione in vista di un adeguato lavoro sulle competenze.

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

| | |
|------------------------------------|--|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| Responsabile | Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica. |
| Risultati attesi | La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale |

● **Percorso n° 3: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

Sviluppo e consolidamento della "*global competence*", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Monitorare i percorsi di studio post-diploma degli studenti. Rafforzare le competenze richieste dai percorsi accademici e supportare la preparazione ad affrontare gli studi universitari.

Traguardo

Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio per curvatura didattica ad hoc.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sviluppare negli alunni del primo biennio il senso di appartenenza ad una comune umanità, condividerne i valori e le responsabilità, solidarietà e rispetto delle differenze e dell'alterità

Favorire, negli alunni del secondo biennio e dell'ultimo anno, l'acquisizione di conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni globali, nazionali e locali e l'interazione e l'inerdipendenza dei diversi paesi e dei diversi popoli.

○ **Inclusione e differenziazione**

Consolidare pratiche didattiche inclusive al fine di far raggiungere a tutti gli alunni il massimo grado possibile di apprendimento e di partecipazione sociale, valorizzando le differenze presenti nel gruppo classe.

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2024

Destinatari Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Genitori



Responsabile

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze. 1. Progettare percorsi qualificanti di PCTO 2. Partecipazione conferenze 3. Progettare percorsi in partnership con l'Università e associazioni del territorio

Risultati attesi

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. Comprendere l'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli. Sviluppare ed applicare competenze per un efficace impegno civico. Favorire comportamenti per contrastare le discriminazioni e le disuguaglianze sociali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Partendo dall'assunto che adottare una soluzione o una buona pratica (originata nella scuola o importata da contesti simili) non può essere considerato un cambiamento organizzativo se non c'è anche l'elaborazione e la condivisione del modello di riferimento in tutta la "comunità educante", si promuoverà la realizzazione di una **Learning Organization**. Si tratta di una organizzazione che apprende attraverso il confronto, lo scambio e la socializzazione delle esperienze e che passa da collettività fatta dalla somma di parti singole ed autonome ad una vera e propria comunità professionale o sistema sociorganizzativo autonomo configurato secondo il modello della rete.

La condivisione si realizza non solo attraverso modelli digitali ma anche "in presenza" con riunioni coordinate dalla Dirigente Scolastica. Si tratta di riunioni tematiche, di team di lavoro che hanno un obiettivo comune da perseguire, riunioni che hanno per protagonisti tutti i soggetti referenti/responsabili nell'ottica di una leadership distribuita.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si prevede l'introduzione di nuove metodologie per una didattica attiva, innovativa e laboratoriale. Le attività di tipo laboratoriale saranno organizzate suddividendo gli studenti per gruppi di lavoro al fine di sviluppare l'interdipendenza positiva tra i membri e permettere la gestione delle dinamiche di gruppo per la condivisione o la ripartizione dei compiti, incentivando la collaborazione orientata alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali. Si partirà da testi, dati e rilevazioni statistiche per l'elaborazione dei quali sono fondamentali i verbali e i monitoraggi iniziali, in progress e finali delle



attività poste in essere, ma mediante relazioni con il territorio, comunicazione di esperienze, conoscenze tacite e contestuali mirate ad un obiettivo comune : il successo formativo degli studenti del Liceo "Lanza- Perugini" e le loro "competenze di futuro".

Le prospettive future incerte richiedono ancor più una formazione solida e una disposizione all'acquisizione di competenze che rappresentino il corredo del cittadino attivo dotato di resilienza, ossia in possesso degli strumenti culturali "forti" che gli consentano di interagire attivamente con i cambiamenti. Il Piano triennale 2019-22 si focalizza su alcune di quelle che l'Europa ha definito le competenze chiave 2018(multilinguistica,matematica,digitale e di cittadinanza) attraverso pratiche didattiche **innovative: molteplici** approcci e contesti di apprendimento, didattica interdisciplinare per progetti, progetti inclusivi, CLIL (Content and Language Integrated Learning), partenariati, scambi di classe, apprendimento collaborativo, didattica per problemi, apprendimento sperimentale, didattica laboratoriale,integrazione di tecnologie digitali, debate, partecipazione a gare, concorsi e percorsi d'eccellenza.

Gli studenti saranno sollecitati alla partecipazione attiva nello sviluppo di percorsi di apprendimento e di verifica di modelli didattici nuovi attraverso la didattica attiva basata su:
PROBLEM SOLVING - TEAM WORKING- FLIPPED CLASSROOM- DEBATE- PEER TUTORING
COOPERATIVE LEARNING- BLENDED LEARNING - CLIL (Content and Language Integrated Learning.

La nostra didattica innovativa sarà anche sviluppata attraverso piattaforme e-learning che diano anche possibilità di verificare il lavoro effettuato a casa e di condividere le risorse con gli studenti.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Sarà promosso lo sviluppo professionale soprattutto negli ambiti afferenti ai percorsi di



miglioramento della scuola e alle priorità che Piano nazionale di formazione del personale docente -MIUR definirà con DM per il triennio 2019- 2022.

Fondamentale sarà la partecipazione di tutti i docenti divisi anche per aree disciplinari a corsi di formazione sulle metodologie didattiche innovative e pratiche laboratoriali per progetti che sviluppino nello studente l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi (*essere il motore della propria formazione*), di essere capaci di perseguirli (*auto- efficacia*), attraverso un uso critico e consapevole degli strumenti usati (in particolare ,quelli digitali).

Sarà curata in particolare la documentazione delle pratiche innovative, delle metodologie utilizzate, del percorso dettagliato e degli obiettivi di apprendimento raggiunti con relativa verifica dei risultati attesi. Il rapporto tra innovazione e comunicazione è strettissimo. Per comunicare e spiegare l'innovazione vanno documentati i processi che la realizzano. La **documentazione** va studiata e va scelto lo strumento per ottimizzare la documentazione. Pertanto saranno organizzati corsi di formazione per i docenti, in vista anche della fase di rendicontazione sociale prevista al termine di ogni triennio del ciclo di autovalutazione/valutazione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Partecipazione a reti di scuole per condividere la progettualità relativa alla realizzazione dei temi della creatività e alla valorizzazione delle radici culturali del territorio.

Partecipazione ad iniziative formative relative alla rendicontazione sociale per renderla strumento operante e funzionale a rendere nota l'attività della scuola agli stakeholders.



Partecipazione ad iniziative formative sull'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità.

Partecipazione ad azioni formative promosse da soggetti esterni sulla realtà aumentata e al potenziamento dei modelli di comunicazione digitale nella didattica.



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), previsto dal vigente regolamento dell'autonomia scolastica, è il documento che definisce le linee programmatiche generali del servizio offerto dall'Istituto e sul quale si fonda l'impegno educativo-didattico della comunità scolastica.

Il seguente Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è la "carta d'identità" dell'Istituto, vale a dire il documento fondamentale nel quale sono esplicitati in modo trasparente e univoco, oltre alle informazioni di carattere generale (risorse, struttura della gestione amministrativa, servizi), gli elementi che caratterizzano il progetto formativo e didattico. Inoltre, rispondendo al criterio della trasparenza, informa gli studenti e le famiglie, sulle linee fondanti, le finalità, gli obiettivi, le modalità di svolgimento, i criteri di valutazione, le varie articolazioni delle attività scolastiche ed educative dell'intero servizio. Esso contiene anche indicazioni relative agli strumenti e alle procedure che la scuola intende adottare per la valutazione e la verifica dell'intera attività didattico-organizzativa.

Il PTOF si propone di tracciare e divulgare il percorso programmatico ed organizzativo che fissa gli elementi del "Contratto Formativo" che la Scuola si impegna ad onorare. In particolare vuole essere una risposta progettuale alle esigenze formative dei giovani, in una società in continua evoluzione e trasformazione e intende garantire, nell'ambito delle scelte educative della scuola:

- Lo sviluppo della personalità critica degli allievi;
- Il successo formativo degli stessi.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

| Istituto/Plessi | Codice Scuola |
|------------------------|---------------|
| LICEO "LANZA-PERUGINI" | FGPC160003 |
| LICEO "LANZA-PERUGINI" | FGPC160014 |

Indirizzo di studio

● **ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE**

● **CLASSICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,



italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.



● ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie



architettoniche ed urbanistiche;

- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

● **GRAFICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Grafica:

- analizzare, progettare e realizzare artefatti visivi destinati alla comunicazione di massa



- collegare i principi del buon design alle soluzioni possibili e alle conoscenze tecniche in funzione del progetto visuale
- esplorare ed applicare le forme in cui la dimensione estetica, tecnica, economica, ambientale, etica e contingente interagiscono nella comunicazione visiva
- progettare e realizzare artefatti comunicativi con la consapevolezza della propria eredità storica, di essere interprete della cultura del proprio tempo e di avere un impatto sullo stile di vita delle persone.

● **DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Design Metalli, oreficeria e corallo:

- comporre immagini plastiche, statiche ed in movimento applicando le tecniche antiche, tradizionali e contemporanee;
- utilizzare la conoscenza delle tecniche di incisione, cesello, sbalzo, fusione, laminatura e trafilatura, modellazione in cera, incastonatura delle pietre;
- applicare la conoscenza di storia delle arti applicate e degli elementi costitutivi dell'oreficeria del passato per ideare e realizzare nuovi progetti;
- progettare manufatti artistici tenendo in considerazione criteri ergonomici e di fruibilità;
- utilizzare le tecniche del laboratorio dei metalli e dell'oreficeria applicando le normative sulla sicurezza;
- realizzare prototipi di oggetti artistici in metalli preziosi e non preziosi.

● ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:

- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

Approfondimento

Il Liceo CAMBRIDGE

Il Liceo "Lanza-Perugini" di Foggia è ufficialmente riconosciuto, dal 12 aprile 2017, Liceo Cambridge per l'insegnamento dei programmi IGCSE (International General Certificate of Secondary Education). In qualità di Centro Cambridge, il Liceo "Lanza-Perugini" è autorizzato a preparare gli studenti, direttamente in lingua inglese, in varie discipline e a somministrare esami



IGCSE riconosciuti sia in ambito internazionale che nazionale.

Il percorso Cambridge IGCSE, con ore aggiuntive curriculari in lingua inglese (Opzione 1 Cambridge IGCSE: Mathematics IGCSE & English as a Second language IGCSE, oppure Opzione 2 Cambridge IGCSE: English as a Second language & Global Perspectives^[1]; per il Liceo Artistico "G. Perugini", Opzione 3, Cambridge IGCSE- English as a Second Language & Art and Design), offre agli studenti maggiori stimoli e opportunità e fornisce una preparazione interculturale ad ampio respiro.

All'insegnamento delle discipline in lingua inglese, a partire dal primo anno, concorre il madrelingua.

Per accedere al percorso IGCSE è richiesta una discreta preparazione di base della lingua inglese, da parte degli alunni.

Oltre agli esami IGCSE, che certificano le competenze acquisite relative alle specifiche discipline, gli studenti potranno frequentare percorsi finalizzati all'acquisizione delle certificazioni Cambridge nei livelli PET, FCE, CAE (rispettivamente di livello B1, B2, C1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento).

La partecipazione al percorso di formazione e agli esami IGCSE è obbligatoria; ogni esame ha un costo aggiuntivo che viene definito annualmente.

Le discipline in lingua inglese attivate, la cui scelta è subordinata al possesso di competenze di lingua inglese pari o superiori al livello B2 da parte dei docenti della/e disciplina/e coinvolta/e, saranno confermate all'inizio di ogni anno scolastico. La frequenza della sezione CAMBRIDGE IGCSE non comporta la riduzione della programmazione delle materie curriculari. Durante la frequenza del quinto anno è prevista la possibilità di sostenere l'esame per la certificazione linguistica Cambridge C1.

Il percorso IGCSE mira a sostenere entro il 5° anno i seguenti esami:

- English as a Second language IGCSE & Mathematics IGCSE (per il Liceo Classico "V. Lanza");
- English as a Second language IGCSE & Global Perspectives IGCSE;
- English as a Second language & Art & Design IGCSE (per il Liceo Artistico "G: Perugini").

OPZIONE 1 – Liceo Classico "V. Lanza" - Foggia

- ENGLISH ASL IGCSE (2 ore settimanali fino alla fine del 4° anno; 3 ore settimanali al 5° anno)
- Certificazione IGCSE alla fine del quarto anno

Cambridge IGCSE English as a Second Language, adatto a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, sviluppa la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare l'inglese in una serie di situazioni. Rende gli studenti consapevoli della lingua inglese e lavora sulle quattro abilità di



apprendimento: lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Si concentra sulla comunicazione per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici. Sviluppa competenze trasferibili per integrare altre aree del curriculum

- MATHEMATICS IGCSE (1 ora settimanale, fino alla fine del 4° anno)
- Certificazione IGCSE all'inizio del 5° anno

Cambridge IGCSE Mathematics, incoraggia lo sviluppo della conoscenza della matematica come abilità fondamentale e come solida base per studi superiori. Il programma mira a rafforzare la fiducia degli studenti, aiutandoli a sviluppare competenza e familiarità con concetti, metodi e abilità matematici, nonché confidenza con i numeri, i modelli e le relazioni.

Il programma pone, inoltre, una forte enfasi sulla risoluzione dei problemi e sulla presentazione ed interpretazione dei risultati.

Gli studenti acquisiscono, contestualmente, la competenza di comunicare e ragionare utilizzando concetti matematici.

OPZIONE 2 - Liceo Classico "V. Lanza" - Foggia

- ENGLISH ASL IGCSE (3 ore settimanali fino alla fine del 3° anno).
- Certificazione IGCSE alla fine del 3° anno

Cambridge IGCSE English as a Second Language, adatto a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, sviluppa la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare l'inglese in una serie di situazioni. Rende gli studenti consapevoli della lingua inglese e lavora sulle quattro abilità di apprendimento: lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Si concentra sulla comunicazione per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici. Sviluppa competenze trasferibili per integrare altre aree del curriculum.

- GLOBAL PERSPECTIVES IGCSE (3 ore settimanali 4° e 5° anno)
- Certificazione IGCSE alla fine del 5° anno

Cambridge IGCSE Global Perspectives è un corso innovativo e stimolante, che si estende oltre i tradizionali confini delle materie e sviluppa competenze trasferibili. È sia cross-curriculare, che basato sulle competenze e attinge al modo in cui gli studenti di oggi si divertono ad apprendere, incluso il lavoro di squadra, le presentazioni, i progetti e il lavoro con altri studenti in tutto il mondo. L'accento è posto sullo sviluppo della capacità di riflettere in modo critico su questioni globali, con più di un punto di vista, da diverse prospettive: personale, locale/nazionale e globale.

OPZIONE 3 – Liceo Artistico "G. Perugini"



- ENGLISH ASL IGCSE (3 ore settimanali fino alla fine del 3° anno).
- ART AND DESIGN alla fine del 3° anno

Cambridge IGCSE English as a Second Language, adatto a studenti la cui prima lingua non è l'inglese, sviluppa la capacità degli studenti di comprendere e utilizzare l'inglese in una serie di situazioni. Rende gli studenti consapevoli della lingua inglese e lavora sulle quattro abilità di apprendimento: lettura, scrittura, ascolto e conversazione. Si concentra sulla comunicazione per l'uso quotidiano, che può anche costituire la base per ulteriori e più approfonditi studi linguistici. Sviluppa competenze trasferibili per integrare altre aree del curriculum.

[1] Per il Liceo Artistico "G. Perugini, l'opzione 2, valida solo fino al terzo anno, esclude Global Perspectives.

Finalità del progetto:

- essere competitivi nel mondo del lavoro;
- conseguire certificazioni linguistiche di alto livello;
- acquisire competenze trasversali, aumentare l'autostima, migliorare le competenze di lingua inglese e affrontare lo studio di alcune materie secondo metodologie e programmi internazionali, formare studenti per la vita, aiutandoli a sviluppare una curiosità informata e una passione per l'apprendimento che duri per sempre e proponendo loro competenze in pensiero creativo, capacità d'indagine e problem solving.

Le certificazioni conseguite favoriscono l'accesso a molti Atenei Internazionali e costituiscono titolo di credito formativo presso varie Università Italiane.

NUOVI PERCORSI DI POTENZIAMENTO

Il Collegio dei docenti, nell'a.s. 2022/2023 ha deliberato l'attuazione di due percorsi di potenziamento, di seguito riportati:

POTENZIAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO



Il percorso GIURIDICO - ECONOMICO prevede un quadro orario settimanale con l'aggiunta di n. 2 ore settimanali, come di seguito specificato:

1^ anno: Diritto (1 ora) ed Economia (1 ora)

2^ anno: Diritto (1 ora) ed Economia (1 ora)

3^ anno: Diritto (1 ora) ed Economia (1 ora)

4^ anno: Diritto (2 ore)

5^ anno: Diritto (1 ora) ed Economia (1 ora)

Le finalità del corso sono:

sviluppare una coscienza matura nei confronti dei diritti e dei doveri della persona;

favorire la riflessione sul valore delle norme del vivere civile e sulla loro evoluzione, in rapporto alle diverse realtà storiche;

conoscere i principi della nostra Costituzione nella loro origine e nelle modalità di attuazione;

sviluppare il senso della giustizia e della legalità in ogni aspetto della vita quotidiana;

aprire alla conoscenza delle varie realtà economiche e sociali nel mondo;

indagare i rapporti tra dinamiche storico-politiche ed economiche;

favorire la riflessione sulle questioni emergenti e sugli scenari socio-economici futuri.

Punti di forza del corso sono:

- nessun costo aggiuntivo per le famiglie;
- il percorso di studi prevede elementi di diritto penale e approfondimenti di tematiche legate alla legislazione delle investigazioni proposte attraverso una didattica laboratoriale;
- convenzione protocollo di Intesa con l'Ordine degli Avvocati della Provincia di Foggia.

Viene qui di seguito riportato il quadro orario del Liceo Classico con potenziamento Giuridico -



Economico.

POTENZIAMENTO GIURIDICO - ECONOMICO

| Discipline | 1^ biennio | | 2^ biennio | | V |
|-------------------------------|------------|----|------------|----|---|
| | I | II | III | IV | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Diritto | 1 | 1 | 1 | 2 | 1 |



| | | | | | |
|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Economia | 1 | 1 | 1 | | 1 |
| Totale | 29 | 29 | 33 | 33 | 33 |

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

Il percorso di potenziamento BIOMEDICO prevede un quadro orario settimanale con l'aggiunta di n. 2 ore settimanali, come di seguito specificato:

1^ anno: Giochi logici matematici

2^anno: Chimica

3^anno: Biologia

4^anno: Biochimica;

5^anno: Preparazione specifica ai test d'ingresso universitari

Le finalità del corso sono:

- consentire agli studenti di acquisire specifiche competenze in ambito matematico- chimico-biologico;
- accedere con maggior facilità agli studi universitari in ambito medico-sanitario e chimico-biologico.

Punti di forza del corso sono:

- nessun costo aggiuntivo per le famiglie;



- incontri con professionisti su tematiche mediche specifiche;
- convenzione protocollo di Intesa con l'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia.

Viene qui di seguito riportato il quadro orario del Liceo Classico con potenziamento Biomedico.

POTENZIAMENTO BIOMEDICO

| Discipline | 1^ biennio | | 2^ biennio | | V |
|-------------------------------|------------|----|------------|----|---|
| | I | II | III | IV | |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura latina | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e cultura greca | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Lingua e cultura straniera | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Geostoria | 3 | 3 | | | |
| Storia | | | 3 | 3 | 3 |
| Filosofia | | | 3 | 3 | 3 |
| Matematica | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | | | 2 | 2 | 2 |
| Scienze naturali | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Storia dell'arte | | | 2 | 2 | 2 |
| Religione | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Giochi logici | 2 | | | | |



L'OFFERTA FORMATIVA

Traguardi attesi in uscita

PTOF 2022 - 2025

| | | | | | |
|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Scienze | | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Totale | 29 | 29 | 33 | 33 | 33 |



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "LANZA-PERUGINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

QO ARTISTICO NUOVO ORDINAMENTO - BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |
| INGLESE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DISCIPLINE GRAFICHE E PITTORICHE | 4 | 4 | 0 | 0 | 0 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| DISCIPLINE GEOMETRICHE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| DISCIPLINE PLASTICHE E SCULTOREE | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| LABORATORIO ARTISTICO | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 0 | 0 | 0 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

QO ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| CHIMICA (DEI MATERIALI) | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| DISCIPLINE PITTORICHE | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| LABORATORIO DELLA FIGURAZIONE - PITTURA | 0 | 0 | 6 | 6 | 8 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) GRAFICA

QO GRAFICA

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| DISCIPLINE GRAFICHE | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| LABORATORIO DI GRAFICA | 0 | 0 | 6 | 6 | 8 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) ARCHITETTURA E AMBIENTE

QO ARCHITETTURA E AMBIENTE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| MATEMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| CHIMICA (DEI MATERIALI) | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| LABORATORIO DI ARCHITETTURA | 0 | 0 | 6 | 6 | 8 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160003 (ISTITUTO PRINCIPALE) DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

QO DESIGN - METALLI OREFICERIA E CORALLO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 0 | 0 | 4 | 4 | 4 |
| INGLESE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| CHIMICA (DEI MATERIALI) | 0 | 0 | 2 | 2 | 0 |
| DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN | 0 | 0 | 6 | 6 | 6 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| LABORATORIO DEL DESIGN | 0 | 0 | 6 | 6 | 8 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 0 | 0 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO "LANZA-PERUGINI" FGPC160014 CLASSICO

QO CLASSICO-2

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| LINGUA E CULTURA LATINA | 5 | 5 | 4 | 4 | 4 |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E CULTURA GRECA | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| INGLESE | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| STORIA E GEOGRAFIA | 3 | 3 | 0 | 0 | 0 |
| STORIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| MATEMATICA | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| FISICA | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA) | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| STORIA DELL'ARTE | 0 | 0 | 2 | 2 | 2 |
| FILOSOFIA | 0 | 0 | 3 | 3 | 3 |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| EDUCAZIONE CIVICA | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di educazione civica è fissato in 33 ore annuali, di cui alcune in compresenza con i docenti curricolari, altre da svolgere in forma individuale dai singoli docenti. Il piano orario varia tra il primo biennio e il triennio.

PRIMO BIENNIO

Le discipline coinvolte per le attività di compresenza sono:



Italiano (5 ore)

Latino (5 ore)

Greco (4 ore)

Religione (2 ore)

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Le discipline coinvolte per le attività di compresenza sono:

Filosofia(3 ore)

Storia (3 ore)

Latino (5 ore)

Greco (4 ore)

Religione (2 ore)

Italiano (4 ore)

In allegato IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DI ISTITUTO

Approfondimento

La sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano propone un'innovativa Offerta formativa al biennio con la sostituzione di due ore (una per la disciplina di latino e una per la disciplina di geostoria) con due ore (una per la disciplina di matematica e una per la disciplina di scienze), garantendo una formazione classica più orientata verso l'ambito scientifico.

| | | | | | | |
|---------|-----|---------|-----|---------|---------|---------|
| 1° anno | ORE | 2° anno | ORE | 3° anno | 4° anno | 5° anno |
|---------|-----|---------|-----|---------|---------|---------|



| | | | | | | |
|--------------|--------------------|--------------|--------------------|-----------|-----------|-----------|
| ITALIANO | 4 (4) | ITALIANO | 4 (4) | invariato | invariato | Invariato |
| LATINO | 5 -1 (4) | LATINO | 5 -1 (4) | | | |
| GRECO | 4 (4) | GRECO | 4 (4) | | | |
| GEO-STORIA | 3 -1 (2) | GEO-STORIA | 3 -1 (2) | | | |
| MATEMATICA | 3 +1 (4) | MATEMATICA | 3 +1 (4) | | | |
| INGLESE | 3 (3) | INGLESE | 3 (3) | | | |
| SCIENZE NAT. | 2 +1 (3) | SCIENZE NAT. | 2 +1 (3) | | | |
| ED. FISICA | 2 (2) | ED. FISICA | 2 (2) | | | |
| RELIGIONE | 1 (1) | RELIGIONE | 1 (1) | | | |
| Totale | 27 | | 27 | | | |

Allegati:

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO E ARTISTICO CAMBRIDGE.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "LANZA-PERUGINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Piano di studi armonizza l'approfondimento rigoroso del sapere umanistico ed artistico con un'ampia preparazione nelle discipline matematiche e scientifiche: l'obiettivo è offrire, al termine del ciclo di studi, una formazione culturale completa, che dia la possibilità di accedere facilmente ad ogni tipo di indirizzo universitario. L'I.I.S.S. "Lanza - Perugini" si caratterizza per una didattica all'avanguardia, che coniuga il patrimonio delle discipline tradizionali con modalità di trasmissione vicine al mondo e alla sensibilità "tecnologica" delle nuove generazioni. La sofisticata strumentazione multimediale infatti, di cui molte classi dell'Istituto sono dotate, consente ai docenti di attivare strategie di insegnamento flessibili e diversificate, in cui il testo scritto e la parola si accompagnano al suono e all'immagine.

Allegato:

IL CURRICOLO.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Finalità del curricolo verticale • Assicurare un percorso graduale di crescita globale; • Consentire l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze relative alle potenzialità di ciascun alunno; • Garantire un metodo di studio e di ricerca che consenta all'alunno l'uso e l'applicazione delle competenze acquisite all'interno di un percorso autonomo di continua evoluzione e crescita culturale e professionale; • Realizzare le finalità dell'uomo e del



cittadino attivo; • Orientare nella continuità e favorire lo sviluppo del proprio progetto di vita. Per migliorare la qualità del processo di apprendimento- insegnamento il nostro Istituto intende privilegiare il metodo per progetti che si propone attraverso il fare di raggiungere i seguenti obiettivi formativi: • Sul piano disciplinare, l'acquisizione di una più sicura conoscenza e comprensione dei concetti fondamentali delle materie coinvolte; • Lo sviluppo o il rinforzo di abilità cognitive generali quali imparare ad apprendere e organizzare le proprie conoscenze superando le barriere tra le singole discipline; • Attivare le capacità per affrontare compiti nuovi, anche complessi; • Sapere assumere decisioni in condizioni di incertezza e selezionare le informazioni utili; • Favorire la crescita delle capacità al lavoro in gruppo; • Migliorare lo stile di comunicazione ed abituare a documentare i risultati. L'azione educativa privilegia le seguenti finalità: • Far acquisire una più profonda conoscenza di sé, dei limiti, delle aspirazioni personali per poter operare scelte adeguate di studio e di lavoro; • Costruire una visione ampia della realtà, assumendo nei suoi confronti posizioni critiche per comprendere più in profondità.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto educativo e formativo di ogni classe si ispira a criteri comuni a partire dalla contestualizzazione delle indicazioni nazionali e che sono riferiti a: a) **OBIETTIVI TRASVERSALI RELAZIONALI** Promuovere negli studenti lo sviluppo dei seguenti comportamenti: • disponibilità ad ascoltare le opinioni altrui creando un clima di solidarietà fra gli alunni, a collaborare con compagni ed insegnanti nelle diverse attività proposte, in modo che siano gli alunni più propositivi e collaborativi a dare l'impronta alla classe; • apertura nei confronti del mondo esterno: sensibilità verso i problemi; disponibilità ad informarsi, ad assumere iniziative e posizioni; orientamento rispetto al pieno sviluppo della propria personalità; • rispetto dell'istituzione, delle strutture, delle attrezzature e del materiale scolastico usato. b) **OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI** Competenze, conoscenze ed abilità che si intendono perseguire a livello di ogni singolo consiglio di classe. c) **COMPETENZE** progressiva acquisizione di: • metodo di studio; • atteggiamenti, nei confronti delle discipline, di interesse, attenzione, impegno, partecipazione attiva; • puntualità e rispetto delle scadenze; • senso di responsabilità nei confronti della propria formazione con presa di coscienza dei propri limiti, delle difficoltà incontrate e dei progressi compiuti; • autonomia di lavoro e contestuale apertura al team work competenze trasversali, così



identificabili: - Autonomia - Fiducia in se stessi - Flessibilità/Adattabilità - Resistenza allo stress/Resilienza - Capacità di pianificare ed organizzare - Precisione/Attenzione ai dettagli - Apprendere in maniera continuativa - Conseguire obiettivi - Gestire le informazioni - Essere intraprendente/Spirito d'iniziativa - Capacità comunicativa - Problem Solving - Team work - Leadership d) Abilità • capacità sia orale che scritta di comprendere ed esporre correttamente i contenuti utilizzando i linguaggi specifici delle diverse discipline e della multimedialità • potenziamento delle capacità logiche e creative e) Conoscenze: • Acquisizione di un corpo di conoscenze sistematiche nelle diverse discipline ed in interazione tra loro. Si vedano le progettazioni dei dipartimenti per analizzare i contributi delle diverse aree.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso dell'educazione alla cittadinanza mira alla costruzione del senso di legalità e allo sviluppo di un'etica della responsabilità, per promuovere nei ragazzi la capacità di scegliere e agire in modo consapevole nel contesto classe e nella vita quotidiana. Si coglieranno dunque le esperienze più significative, personali e di gruppo, senza trascurare eventi della contemporaneità, allo scopo di consolidare la conoscenza di se stessi, degli altri e dell'ambiente, e di sviluppare forme di collaborazione e di solidarietà.

Allegato:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: LICEO "LANZA-PERUGINI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola



Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Quanto detto per la sede del Liceo Classico di Foggia vale anche per la sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO CLASSICO (ASCOLI SATRIANO) La sede del Liceo Classico di Ascoli Satriano propone un'innovativa Offerta formativa al primo biennio con la sostituzione di due ore (una per la disciplina di latino e una per la disciplina di geostoria) con due ore (una per la disciplina di matematica e una per la disciplina di scienze), garantendo una formazione classica più orientata verso l'ambito scientifico.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI

Il progetto del nostro Istituto prevede **90 ore** nell'arco del triennio.

Le attività, si svolgeranno alternativamente alla didattica curricolare, presso le strutture ospitanti e coinvolgono classi intere. Saranno effettuate:

una fase di orientamento: Gli studenti partecipano a percorsi formativi e di orientamento, durante i quali gli esperti esterni chiariscono quale sarà il tipo di attività che svolgeranno, con quali diritti e doveri.

una fase di tirocinio: Durante questa fase gli studenti diventano attori del loro percorso formativo, potranno svolgere le varie attività per scoprire in prima persona le logiche organizzative e le dinamiche di lavoro. Potranno seguire un progetto specifico in ogni sua parte, dall'idea alla conclusione, occupandosi della programmazione, dello sviluppo, del *follow-up* e curandone tutti gli aspetti, affiancati da personale esperto con tempi e modalità dettate dalla struttura ospitante. Nel presente anno scolastico, si svolgeranno nel mese di Gennaio e si concluderanno a giugno al termine delle attività didattiche. Nei prossimi anni potranno essere anche essere attivate in periodi che non coincidono con l'attività didattica. Durante l'attuazione del progetto, gli alunni saranno seguiti sia dal tutor scolastico che dal tutor aziendale, per monitorare il percorso ed intervenire tempestivamente in caso di criticità. Il tutor aziendale registrerà le presenze e valuterà l'esperienza lavorativa dell'alunno, che sarà certificata attraverso la compilazione di un **certificato delle competenze**. Il risultato della valutazione concorrerà all'attribuzione del **credito scolastico**. Per essere valida, **la frequenza dello studente** presso la struttura ospitante deve coprire almeno i tre quarti del monte ore annuale previsto.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FESTIVAL DELLA FILOSOFIA

Il progetto, rivolto alle classi terze del liceo classico, nasce dalla considerazione che l'Animatore Filosofico Culturale è un mediatore tra l'uomo ed il suo territorio, in grado di utilizzare adeguate forme di comunicazione per rivalutare le risorse del territorio e valorizzarne la storia, la cultura e le tradizioni; inoltre, l'Animatore culturale propone attività finalizzate alla condivisione di tradizioni e saperi legati ad un'epoca o ad un territorio, evidenziandone valori e conoscenze. L'ambito nel quale si colloca la sua figura sta tra gli eventi culturali, intesi come grandi manifestazioni, che vedono la partecipazione di migliaia di persone, e le iniziative di minor rilievo, che normalmente raccolgono piccoli gruppi intorno ad un tema oppure ad un personaggio.

Il Festival della Filosofia in Magna Grecia è un evento formativo e culturale dedicato agli studenti liceali tra i 16 e i 19 anni, pensato per rispondere al bisogno di filosofia come pratica condivisa, e per essere un sostegno all'insegnamento scolastico tradizionale.



Il progetto educativo FFMG si compone di attività specifiche dedicate alla formazione filosofica, allo sviluppo della consapevolezza e alla formulazione di linguaggi e codici artistici.

Nasce in un luogo simbolo della filosofia occidentale, l'antica Elea, e dal 2012 diventa itinerante proponendo e promuovendo le attività in alcuni dei più suggestivi luoghi simbolo della cultura mediterranea: Ascea, Paestum, Metaponto, Matera, Gallipoli, Lecce, Siracusa, Noto. Dal 2015 approda anche in Grecia nei territori di Atene, Delfi, Corinto, Epidauro.

L'aspetto fortemente innovativo che caratterizza il percorso è la metodologia della ricerca-azione che si esplicita in alcune attività caratteristiche dell'evento:

- passeggiata filosofico teatrale all'interno di aree di particolare interesse storico-artistico
- dialoghi filosofici con professori e filosofi del panorama culturale italiano
- concorsi e laboratori di filosofia pratica (teatro, suono, movimento espressivo, cinema, fotografia, meditazione, radio).

Il Festival offre agli studenti e ai loro docenti accompagnatori un'esperienza culturale ed emozionale di forte impatto. È una magica agorà dove gli adolescenti si confrontano, praticano l'ascolto e rinnovano se stessi. Dove si coltiva la relazione tra docenti e allievi, che insieme creano spazi di fiducia e di riflessione, per incrementare lo sviluppo del pensiero critico.

Ha come protagonisti gli adolescenti, che sperimentano un percorso di conoscenza esperienziale capace di contribuire alla crescita personale, attraverso una metodologia attiva che mette al centro la persona e il suo sentire.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● PERCORSO DI GRAFICA

L'Attività di Alternanza verrà effettuata in collaborazione con l'azienda Al. Fa. Graphic di Foggia. Gli alunni potranno così verificare praticamente le richieste proprie del mercato della grafica e il modo di operare di una società che rappresenta un connubio di Creatività e che ha saputo adeguare nel tempo il modo di fare immagine.

L'attività della durata di 20 ore complessive in orario mattutino.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● FAI - PER LE SCUOLE: APPRENDISTI CICERONI

Le occasioni in cui gli Apprendisti Ciceroni entrano in azione sono solo la fase finale di un lungo percorso di formazione, strutturato in lezioni in classe, approfondimenti con i docenti e individuali, sopralluoghi nei luoghi aperti con i docenti e i loro tutor.

Vi è un primo momento di apprendimento autonomo da parte di ogni studente, con il supporto di contenuti multimediali, e un secondo momento in cui il docente svolge una didattica personalizzata e di piccolo gruppo volta a mettere in pratica ciò che è stato appreso. I ragazzi diventano protagonisti nel processo di apprendimento, assumendosi maggiore responsabilità riguardo al successo formativo, mentre il docente li guida nel loro percorso educativo. L'aula virtuale permette agli studenti di approfondire non solo la missione del FAI, ma anche nozioni importanti sull'articolo 9 e 118 della Costituzione e sui temi di tutela e valorizzazione dei beni culturali. Gli studenti, alla fine della formazione, hanno sostenuto un quiz, che ha consentito loro di ricevere la certificazione ufficiale di "Apprendisti Ciceroni".



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni

● BUCK FESTIVAL



La dodicesima edizione del festival della letteratura per ragazzi di Foggia è intitolata "Green Buck" riunisce nel capoluogo dauno i più importanti autori ed illustratori del panorama nazionale ed internazionale.

Durante le attività che prevedono incontri e laboratori gli alunni assumeranno il ruolo di tutor di studenti di scuole dell'infanzia e primarie del capoluogo e della provincia. I laboratori creativi vedranno gli studenti del Liceo artistico lavorare su semplici produzioni grafico – pittoriche sull'idea dello storytelling: atto nel narrare storie applicato alle produzioni grafiche. Attraverso il disegno, sotto la guida dello studente -PCTO che svolge il ruolo di tutor, i bambini esprimeranno i loro sogni e la loro visione del mondo.

Gli studenti si sono anche cimentati in attività teatrali simulando effetti sonori, meteorologici e coadiuvando gli artisti in allestimenti scenografici realizzati con beni di uso quotidiano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma



- Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress

Capacità di mantenersi resilienti

● CAPITANATALE

Il progetto CAPITANATALE richiede l'ideazione di una installazione originale da sistemare all'interno del Palazzo Dogana, interpretando il Natale.

Il CAPITANATALE offre ai ragazzi la possibilità di cimentarsi con un progetto che lega un messaggio universale al nostro territorio.

Gli studenti divisi in gruppi di lavoro, collaborando con le maestranze, acquisiscono le seguenti competenze:

TECNICHE

- Compiere un'indagine sul campo;
- Capacità di strutturare un'idea attraverso regole e schemi;
- Capacità di raccogliere informazioni attraverso sopralluoghi e misurazioni;
- Conoscenza di software dedicati;
- Competenze digitali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

● STUDENT LAB

Students Lab rappresenta un contenitore di attività laboratoriali – destinate a studenti di diverse fasce d'età – volte a promuovere la cultura d'impresa e l'etica degli affari tra i più giovani, promuovendo l'autoimprenditorialità e lo sviluppo delle competenze trasversali. Parte integrante del progetto Students Lab sono gli Eventi Students Lab, esperienze di formazione pratica, di incontro e di confronto con i laboratori attivati sul territorio nazionale ed internazionale.

Partner tecnico in Italia dell'Associazione Students Lab Italia è Asse4 – Rete di Imprese che ha l'obiettivo di promuovere e gestire formazione professionale che integri le attività scolastiche ed occupazionali, attraverso corsi, stage aziendali, servizi di istruzione e formazione in Italia ed all'estero. Promuove, inoltre, iniziative di carattere culturale e sociale, tra cui eventi legati alla legalità, all'orientamento dei giovani, alla cultura di impresa, alla formazione nelle sue diverse forme attraverso momenti di aggregazione, di socializzazione, viaggi, incontri, fiere, dibattiti e seminari.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Capacità di riflettere su se stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
- Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa che in modalità autonoma
- Capacità di lavorare con gli altri maniera costruttiva
- Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
- Capacità di creare fiducia e provare empatia
- Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e prendere decisioni
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di mantenersi resilienti



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● OLIMPIADI DEI GIOCHI LOGICI, LINGUISTICI, MATEMATICI DI GIOIA MATHESIS

Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia e Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico "G. Perugini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 4. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli



studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

● MATHS CHALLENGE

La gara Maths Challenge è organizzata dal Dipartimenti Di Economia dell'Università di Foggia con la collaborazione della Mathesis e della Fondazione Mondì Uniti di Foggia. La Gara è strutturata con domande di logica, algebra e geometria e tutte le aree fondamentali della matematica ed è rivolta agli studenti degli ultimi due anni della Scuola Secondaria superiore. La Finalità fondamentale è stimolare i giovani a valorizzare le eccellenze attraverso la diffusione dell'interesse per la matematica. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Traguardo

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● OLIMPIADI DI ITALIANO

Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. stimolare al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità in ambito letterario tramite la preparazione e la partecipazione ai diversi concorsi linguistico-letterari a livelli provinciali, regionali, nazionali; 2. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| Biblioteche | Classica |



Informatizzata

● CERTAMINA DI LATINO E GRECO

Preparazione e partecipazione a gare a livello provinciale, nazionale ed internazionale. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Stimolare al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità in ambito letterario tramite la preparazione e la partecipazione ai diversi concorsi linguistico-letterari a livelli provinciali, regionali, nazionali; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale,



sociale e capacità di imparare a imparare 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

● CONCORSI LETTERARI

Pubblicizzazione dei diversi Concorsi letterari a livello provinciale, nazionale ed internazionale. potenziamento delle competenze espressive, narrative e letterarie della lingua italiana: potenziamento di pensieri creativi, delle capacità riflessive e di rielaborazione critica del sè e della realtà circostante. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Stimolare al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità in ambito letterario tramite la preparazione e la partecipazione ai diversi concorsi linguistico-letterari a livelli provinciali, regionali, nazionali; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza digitale 3. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



| | |
|-----------------------|----------------------------------|
| Destinatari | Classi aperte verticali Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |

● CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Il nostro istituto è impegnato da anni a promuovere lo studio della lingua inglese, consentendo agli studenti percorsi mirati al conseguimento delle certificazioni linguistiche. La certificazione linguistica è un'attestazione formale che consente di classificare la conoscenza linguistica a livelli standard su scala internazionale, sia per poter dimostrare il livello di conoscenza, sia per stabilire il livello di conoscenza richiesto in caso di offerta di lavoro, indipendentemente dal tipo di istruzione ricevuta e dalle circostanze di apprendimento della lingua stessa. Vengono organizzati corsi di preparazione al conseguimento di certificazioni linguistiche Cambridge per i livelli B1 – B2 e C1. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Traguardo

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Stimolare al lavoro di ricerca e potenziamento delle capacità in ambito



letterario tramite la preparazione e la partecipazione ai diversi concorsi linguistico-letterari a livelli provinciali, regionali, nazionali; 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza multi linguistica 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

| | |
|-----------------------|---------|
| Destinatari | Altro |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Lingue |

● NEW DESIGN

Partecipazione degli allievi al Concorso promosso dal MIUR rivolto agli studenti del Liceo Artistico al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità progettuali. Tale attività vede il coinvolgimento degli alunni del Liceo Artistico "Perugini" di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; 2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; 3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'attività posta in essere si estrinseca in: - Tenere i contatti con le scuole medie, e curare l'organizzazione degli Open Day - Accogliere gli alunni delle classi prime. Tale attività, coordinata per ciascuna sede dalla rispettiva Funzione strumentale, vede il coinvolgimento di diversi docenti del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Traguardo

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza imprenditoriale

| | |
|-----------------------|------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe Altro |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Fisica |
| | Informatica |
| | Lingue |
| | Multimediale |
| | Scienze |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |
| | Teatro |

● ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività di "Orientamento in uscita" si propone lo scopo di aiutare gli alunni a maturare una



scelta consapevole degli studi e del lavoro post-diploma. Di fronte alla vastità delle opzioni e ai mutamenti continui che investono il mondo della formazione e il mondo del lavoro è fondamentale sapersi orientare. Lo studente, che attraverso la scuola scopre le proprie attitudini e potenzialità, ha bisogno di ricevere un'informazione corretta e il più possibile esaustiva delle opportunità di studio e di lavoro che gli si presentano perché la scelta post-diploma valorizzi il percorso fatto e gli consenta di indirizzarsi verso un'autentica realizzazione professionale. Tale attività, coordinata per ciascuna sede dalla rispettiva Funzione strumentale, vede il coinvolgimento di diversi docenti del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Monitorare i percorsi di studio post-diploma degli studenti. Rafforzare le competenze richieste dai percorsi accademici e supportare la preparazione ad affrontare gli studi universitari.

Traguardo

Analizzare i dati sui percorsi di studio post-diploma degli studenti forniti da Eduscopio per curvatura didattica ad hoc.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza imprenditoriale

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Multimediale

Aule

Magna

Teatro

● PROGETTI "DI. OR." – EXCELLENCE

Il progetto DI.OR- Didattica orientativa in ambito scientifico, è un progetto di orientamento attivo promosso dal Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente dell'Università degli Studi di Foggia i cui destinatari sono gli studenti del triennio Esso prevede due percorsi denominati rispettivamente "Advanced" e "Progress". Il percorso formativo prevede la frequenza degli studenti delle classi quarte e quinte ai moduli dei corsi di laurea triennali di Scienze e Tecnologie Alimentari e di Scienze e Tecnologie Agrarie. E' prevista la riserva dei posti per chi ha seguito il percorso Advanced. Il percorso Formativo Progress sperimenta modelli innovativi di formazione e ricerca. L'iniziativa è volta a migliorare le competenze scientifiche degli studenti, creando efficaci strumenti di supporto all'orientamento universitario. I docenti sono coinvolti in attività di ricerca-azione con gli studenti. Tale attività, vede il coinvolgimento di diversi alunni del Liceo Classico (sede di Foggia).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Traguardo

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Definizione di un sistema di orientamento. 2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 2. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica



Multimediale

● CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO

Attività sportiva scolastica extracurricolare con partecipazione ai campionati studenteschi. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche



progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

Attività sportiva scolastica extracurricolare con partecipazione ai campionati studenteschi. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● DIALOGHI

Incontri con scrittori contemporanei. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico di Foggia.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche



progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziare le attitudini individuali e le competenze comunicative e disciplinari; 2. Approfondire le conoscenze letterarie, scientifiche, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

| | |
|-------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
|-------------|---|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|-------------|----------|
| Biblioteche | Classica |
|-------------|----------|

| | |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

● CORSO DI GIORNALISMO E COMUNICAZIONE

Lezioni di giornalismo e realizzazione del Giornale d'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziare le attitudini individuali e le competenze comunicative e disciplinari; 2. Approfondire le conoscenze letterarie, scientifiche, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche 3. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; 4. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza imprenditoriale 5. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Esterno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Biblioteche | Classica |

● IBRID-AZIONI: PREPARAZIONE XXV CONGRESSO MONDIALE DI FILOSOFIA

Il progetto serve ad implementare a livello d'Istituto le specifiche iniziative organizzate con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Foggia e gli altri licei della città in previsione del XXV Congresso Mondiale di Filosofia a Roma (agosto 2024), al fine di operare attivamente sulla tematica generale proposta da suoi organizzatori "La filosofia oltre i suoi confini" e quella specifica scelta dai docenti di Dipartimento disciplinare "Transizione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziare le attitudini individuali e le competenze comunicative e disciplinari; 2. Approfondire le conoscenze letterarie, scientifiche, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche
COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● LABORATORIO TEATRALE

Lezioni di teatro e allestimento di un'opera classica da parte della compagnia teatrale della scuola, gli IN...CERTI.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano 2. Approfondire le conoscenze letterarie, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche 3. Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Teatro



● PARTECIPAZIONE GIURIA PREMIO BOTTARI LATTES GRINZANE

Il Premio Lattes Grinzane, riconoscimento internazionale che mette in gara autori italiani e stranieri, è organizzato dalla Fondazione Bottari Lattes e dedicato a Mario Lattes. Il Premio Lattes Grinzane è rivolto a opere di narrativa italiana e internazionale pubblicate in Italia. Dopo la selezione dei cinque romanzi finalisti da parte della Giura Tecnica, la scelta del vincitore è affidata al giudizio di 400 giovani studenti delle Giurie Scolastiche. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Potenziare le attitudini individuali e le competenze comunicative e disciplinari; 2. Approfondire le conoscenze letterarie, scientifiche, storiche, filosofiche, artistiche e tecnologiche. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di cittadinanza 4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

● SCAMBIO DI CLASSE

La proposta di progetto per la realizzazione di uno scambio tra classi della nostra scuola e scuole estere è coerente al tema dell'internazionalizzazione e può essere considerata come una vera esperienza di formazione interculturale. Infatti un soggiorno di studio in un altro Paese e il rapporto di dialogo e di amicizia con coetanei che vivono e studiano in un'altra parte del mondo rappresentano un'esperienza che fa crescere nei giovani e nelle famiglie la comprensione internazionale, la conoscenza di altre abitudini di vita e di altre culture. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia ed Ascoli Satriano) e del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e



alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Lingue |
| Biblioteche | Classica |
| Aule | Magna |

● MINISTAY CAMBRIDGE

Il progetto ha come obiettivo di migliorare la competenza linguistica – comunicativa, in un’ottica full-immersion, in vista dell’esame PET (B1), che gli studenti del Liceo IGCSE devono sostenere alla fine del secondo anno di corso. Tale attività intende fornire agli studenti che, liberamente sceglieranno di aderirvi, l’occasione di una esperienza diretta in campo linguistico. È un modo efficace per integrare ed approfondire lo studio della lingua inglese, frequentando un corso di lingua inglese strutturato ed organizzato sulla base dei bisogni linguistici degli studenti e vivendo con la famiglia ospitante, scelta, quest’ultima, non casuale perché fa leva sull’importanza dell’“immersione totale” nella cultura del posto. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Classico (sede di Foggia) e del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza multi linguistica 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica



● MOBILITÀ INTERNAZIONALE

Gli studenti possono partecipare ad un periodo di studio all'estero. Le esperienze di studio compiute all'estero da alunni italiani delle scuole secondarie di II grado, attraverso i soggiorni individuali, sono valide per la riammissione nella scuola di provenienza e sono valutate, ai fini degli scrutini, sulla base della coerenza con gli obiettivi didattici previsti dai programmi di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese; 2. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; 3. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. COMPETENZE ATTESE 1. Competenza multi linguistica 2. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 3. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● ISTRUZIONE DOMICILIARE

formazione di alunni malati, l'esigenza di assicurare ad alunni e studenti affetti da gravi patologie l'erogazione di servizi scolastici alternativi che permettano agli stessi di non interrompere il proprio corso di studi. Troppo spesso, infatti, tali interruzioni si trasformano in abbandoni scolastici o ripetenze. I servizi scolastici che il MIUR ha attivato sono fondamentalmente due: 1. La scuola in ospedale. 2. Il servizio di istruzione domiciliare. L'ambito di competenza della nostra scuola è l'Istruzione domiciliare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Garantire agli studenti il successo formativo inteso come “buon esito” del percorso di formazione.

Traguardo

Gestire a livello di Istituto una prassi valutativa condivisa basata su accertamento, controllo, valutazione e monitoraggio. Aumentare di un punto percentuale gli ammessi alla classe terza (liceo classico) ed al primo e secondo biennio (liceo artistico). Ridurre di un punto il numero delle sospensioni di giudizio nel primo e secondo biennio.

Risultati attesi

Tale attività verrà posta in essere secondo normativa per evitare eventuali dispersioni scolastiche.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Approfondimento

Ambito di intervento



Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti i quali, già ospedalizzati a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio in questione può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Patologie

L'attivazione del servizio di istruzione domiciliare potrà avvenire, successivamente al ricovero ospedaliero, solo in presenza di alcune gravi patologie, quali:

- Patologie onco – ematologiche
- Patologie croniche invalidanti, in quanto possono comportare l'allontanamento periodico dalla scuola
- Malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti
- Patologie o procedure terapeutiche che richiedono una terapia immunosoppressiva prolungata, oltre il periodo di ospedalizzazione, tale da impedire una normale vita di relazione, per l'aumentato rischio di infezioni.

La patologia ed il periodo di impedimento alla frequenza scolastica devono essere oggetto di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, rilasciata dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato.

Gestione del servizio

Titolari della gestione del servizio di istruzione domiciliare sono gli Uffici Scolastici Regionali competenti per territorio, ai quali sono assegnate le risorse finanziarie per gli interventi. A seguito di apposita motivata richiesta a detti Uffici da parte dell'istituzione scolastica interessata, potranno essere assegnate le risorse necessarie per la realizzazione delle azioni programmate.

A tal fine, sarà necessario osservare le seguenti procedure:



- La scuola dovrà elaborare un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste;
- Il progetto dovrà essere approvato dal collegio dei docenti e dal consiglio d'Istituto, in apposite sedute d'urgenza previste dal dirigente scolastico, ed inserito nel PTOF;
- La richiesta, con allegata certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno presentati al competente Ufficio Scolastico Regionale che procederà alla valutazione della documentazione presentata, ai fini dell'approvazione e della successiva assegnazione delle risorse;
- La Direzione Generale Regionale procederà ad elaborare un elenco di priorità degli interventi, anche in considerazione delle risorse finanziarie disponibili.

Metodologie didattiche

Particolare importanza riveste l'approccio con l'alunno che, per vari motivi, patologia, situazione scolastica preesistente, contesto socio-culturale, potrebbe rifiutare l'intervento pedagogico domiciliare. Si tratta quindi di mettere in atto strategie per ottenere risultati sia sotto il profilo didattico-curricolare, sia sul piano della qualità della vita dell'alunno. In una situazione in cui l'alunno malato è costretto a subire il piano terapeutico, è bene privilegiare modelli didattici che gli permettano di agire sul piano culturale, che lo facciano sentire l'artefice dei prodotti che realizzerà. Vanno poi considerati i limiti strumentali dovuti alle patologie, con le conseguenti ridotte abilità. Tempi di applicazione allo studio, limiti fisici e psicologici vanno considerati attentamente prima di qualunque tipo di intervento. Il rapporto insegnante-allievo falsifica il normale rapporto insegnante-classe. Se da una parte favorisce l'approfondimento, sia sul piano didattico che emotivo, dall'altra pone l'allievo in una condizione di isolamento. E' bene quindi cercare di superare tale condizione, sia sfruttando le possibilità offerte dalle moderne tecnologie telematiche per la comunicazione, come la videoconferenza, le chat, la posta elettronica, sia favorendo, quando le situazioni cliniche e logistiche lo permettono, le visite dei compagni.

Un'attenzione particolare andrà, quindi, posta all'uso delle tecnologie informatiche e telematiche, per consentire eventualmente lezioni per le materie non oggetto del servizio.

Il percorso educativo



Il percorso seguito con l'istruzione domiciliare, i progressi educativi realizzati ed i prodotti dell'alunno verranno a costituire un portfolio di competenze individuali, che accompagnerà l'allievo al suo rientro a scuola e durante tutto il percorso scolastico. Il portfolio è compilato ed aggiornato a cura rispettivamente del docente o dei docenti domiciliari. Qualora non tutte le materie possano essere oggetto di istruzione domiciliare, è opportuno che la scuola che ha preso in carico l'alunno preveda anche attività di insegnamento a distanza.

● ANIMAZIONE TERRITORIALE "SOTTOTRACCIA"

Si tratta di un percorso sul problema delle dipendenze e sull'impegno sociale e di Cittadinanza Attiva in collaborazione con l'Associazione Comunità "Sulla strada di Emmaus". Partendo dall'esperienza della Comunità, ispirata all'opera di Don Bosco e Don Milani e fondata sui valori della non violenza, della solidarietà e della semplicità evangelica, gli studenti e le studentesse si confronteranno, guidati/e dagli operatori della Comunità, sulle false motivazioni che spingono gli adolescenti a comportamenti di dipendenza, sul concetto di salute e divertimento, sulla necessità di regole per un sano e corretto vivere civile. A tale scopo saranno realizzate le seguenti attività: A tale scopo saranno realizzate le seguenti attività: • Attivazione di sportello d'ascolto gratuito presso l'istituto per studenti e studentesse con educatori e anche, per alcuni incontri, con psicologi. • Realizzazione di n. 2 giornate di Open Day in Comunità presso il Villaggio Emmaus. • Matinée per lo spettacolo teatrale "Per Gioco solo per gioco" drammaturgia e regia di Mario Pierrotti con Michele D'Errico e Beatrice di Leo. Lo spettacolo riguarda il tema della dipendenza da internet e gioco d'azzardo. Al termine dello spettacolo si prevede un intervento di un testimone privilegiato. • Realizzazione di una giornata di sensibilizzazione sull'impegno sociale invitando gli studenti ad iniziative ed esperienze di volontariato presenti sul territorio. Tale attività vede il coinvolgimento del Liceo Artistico, in particolare: • per lo Sportello d'ascolto e spettacolo teatrale gli allievi di tutte le classi; • per le giornate di Open day e la Giornata di sensibilizzazione gli allievi delle classi terze e quarte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI • Informare e sensibilizzare sul tema della prevenzione primaria della tossicodipendenza e dell'alcool-dipendenza, attraverso un'azione mirata a combattere e prevenire la marginalità e il disagio giovanile. • Promuovere l'empowerment e l'autonomo raggiungimento di una maggiore consapevolezza di sé e del controllo delle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali sia in quello della vita sociale. • Promuovere la cultura di partecipazione tra i giovani e gli adolescenti favorendo esperienze di solidarietà e volontariato in realtà presenti sul territorio. • Vivere esperienze significative che aiutino i giovani a raggiungere una consapevolezza maggiore sull'importanza del volontariato come scelta di vita. **COMPETENZE ATTESE** Agire in modo autonomo e responsabile: ogni giovane deve saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale. Ogni giovane deve saper affrontare situazioni problematiche e contribuire alla loro risoluzione nel miglior modo possibile. Ogni giovane deve acquisire e interpretare le informazioni con senso critico ed esserne testimone.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Teatro

● E.D.VI.GE - EDUCARE ALLE DIFFERENZE E PREVENIRE LE DIFFERENZE DI GENERE

Si tratta di un progetto promosso dall'associazione di volontariato "Viola Dauna" che si propone di approfondire in ambito scolastico le conoscenze degli alunni/e su queste tematiche allo scopo da un lato, di favorire, attraverso modalità interattive e di confronto, attività di cineforum e incontri con esperti, una loro maggiore consapevolezza al riguardo e dall'altro mettere in atto un costruttivo processo di cambiamento ed un'efficace azione di prevenzione primaria. Tale progetto, giunto alla seconda annualità, vede il coinvolgimento delle classi terze del Liceo Artistico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.



Risultati attesi

OBIETTIVI FORMATIVI 1) Dare informazioni e fornire dati sulla definizione e sulla diffusione della violenza di genere e sulle sue caratteristiche. 2) Creare consapevolezza sui comportamenti e gli atteggiamenti violenti che connotano una "cultura della sopraffazione" 3) Prevenire il fenomeno della violenza di genere, diffondendo tra gli studenti e le studentesse la cultura dei diritti della persona e modelli di relazione basati sul rispetto e sull'accoglienza della diversità. COMPETENZE ATTESE Competenze in materia di cittadinanza intesa come capacità di agire da cittadini responsabili e rispettosi delle differenze di genere e capaci di costruire una società più giusta e solidale nella quale si riconosca e si escluda la violenza come modalità di relazione.

| | |
|-------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
|-------------|-------------------------|

| | |
|-----------------------|---------|
| Risorse professionali | Interno |
|-----------------------|---------|

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
|------------|------------------------------|

| | |
|--|-------------|
| | Informatica |
|--|-------------|

| | |
|------|--------|
| Aule | Teatro |
|------|--------|

● UN CAFFE' CON L'ARTISTA

- I docenti curatori del progetto, insieme agli alunni delle classi coinvolte, individueranno i settori di interesse e gli artisti che vi operano, invitandoli presso la nostra scuola
- Ricerca sulla relativa produzione artistica
- Preparazione dell'intervista che sarà esclusivamente condotta dai ragazzi incentrata sulle loro curiosità e interessi
- Documentazione video e fotografica dell'incontro a scopo divulgativo
- L'attività potrebbe proseguire nelle ore di lezione finalizzato alla produzione di uno stampato grafico o manufatto decorativo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



- Ampliare le conoscenze degli alunni nel mondo dell'arte e dei suoi esponenti, attraverso il dialogo con gli specialisti del settore.
- Acquisire la disinvoltura necessaria ed essere in grado di sostenere un dialogo costruttivo in un contesto estraneo alla propria sfera abituale

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------|------------|
| Aule | Magna |
| | Proiezioni |
| | Teatro |

● AUTOCAD

Il Corso AutoCAD utilizza un software open source del tutto simile al più blasonato software Autocad della Autodesk e mira potenziare le conoscenze della geometria attraverso la realizzazione di semplici disegni in 2D utilizzando le funzioni base del software. L'utilizzo di disegni vettoriali determina una conoscenza delle tecniche di lavoro sia progettuali che operative quali ad esempio l'utilizzo di macchine automatiche a controllo numerico. L'utilizzo di AUTOCAD è molto diffuso negli ambienti lavorativi ed i ragazzi imparano velocemente ed in maniera ludica l'utilizzo di un software così importante che potrebbe consentirgli anche un più facile accesso al lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

Viva partecipazione degli studenti.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● STUDIO ASSISTITO

Il progetto dello Sportello di STUDIO ASSISTITO prevede di attuare gli sportelli di matematica, scienze, italiano, latino e greco in orario pomeridiano. Per tale attività la scuola utilizzerà le cattedre di potenziamento delle discipline interessate. .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre significativamente la quota degli studenti nei livelli più bassi di competenze in Italiano e Matematica.

Traguardo

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 deve essere almeno in linea con la media nazionale.

Risultati attesi

La percentuale di studenti nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate nazionali deve essere in linea con la media nazionale.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PACE TRA I POPOLI

Il progetto consiste nella realizzazione di un'opera d'arte di carattere figurativo denominato



"Pace tra i popoli". L'opera nella sua composizione, intende evidenziare che nel nostro tempo, costituito da società evolute e scientificamente avanzate, lo scontro violento tra i popoli è ormai parte di un passato inaccettabile. L'opera sarà realizzata in materiale ceramico in tutte le sue parti: trattasi di pannello misurante 200X200 cm in piano verticale per installazione a parete, costituito da 100 piastrelle in terracotta decorata in maiolica di 20X20cm cadauna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppo e consolidamento della "global competence", attivando pratiche progettuali e metodologico-didattiche orientate alle competenze.

Traguardo

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali, regionali, nazionali e globali. L'interazione e l'interdipendenza tra i diversi paesi e dei diversi popoli.

Risultati attesi

Acquisire conoscenze, analisi e pensiero critico circa le questioni locali e nazionali. Tutte le attività rappresentano strumenti per l'acquisizione di competenze utili alla committenza pubblica e privata esercitabili nei diversi campi professionali delle arti visive ed artigianali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Informatica

● COLORI INTERCETTATI

Allestimento di manufatti artistici prodotti nei laboratori del Liceo Artistico presso i locali di nuova istituzione degli Uffici intercettazione della Procura di Foggia. Le opere saranno riprodotte attraverso stampe fotografiche digitali in dimensione reali ed incorniciate in listelli in legno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi



Publicizzazione della scuola e dei manufatti prodotti nei laboratori di indirizzo.

| | |
|-----------------------|-------------------------|
| Destinatari | Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|-------------|
| Laboratori | Disegno |
| | Informatica |

● PROGETTO TEATRO

Il progetto si rivolge agli alunni di tutte le classi della sede staccata di Ascoli Satriano ed a quelli di terza media dell'istituto comprensivo "Nicolas Green" dello stesso paese che voglio prendere parte alla rappresentazione teatrale in veste di attori, scenografi, costumisti, coristi, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sarà realizzato uno spettacolo finale con il coinvolgimento di tutti gli alunni partecipanti al progetto.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni



Teatro

● LUOGHI: DALL'ABBANDONO AL CUORE DELLE COMPETENZE

Sviluppo di un progetto architettonico sulla fattibilità dell'uso della "Palestra bruciata" quale ambito di specializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Concretizzazione e realizzazione strutturale del progetto - Accesso ai fondi

| | |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Disegno |
| | Fotografico |
| | Informatica |

● LE LUCI DELLA CITTA'

Il Bullismo e le prevaricazioni tra coetanei sono considerate una forma di devianza in età infantile ed adolescenziale, espressione di un disagio a sua volta potenziale fattore di rischio per lo sviluppo di comportamenti devianti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Realizzazione di un "processo simulato" da parte degli studenti coadiuvati da esperti della materia da svolgersi all'interno della scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



LABORATORI CREATIVI TEMATICI

Il progetto si articola in due laboratori distinti a tema in cui si accompagneranno gli studenti con disabilità alla scoperta dei messaggi delle festività della nostra tradizione .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Realizzazione di manufatti con svariati materiali allo scopo di sviluppare le autonomie.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

● EDEN - GIARDINO ED ORTO DIDATTICO

Contribuire alla coltivazione di un piccolo spazio di terra all'interno della scuola, che vede la partecipazione di alunni con disabilità con i pari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Favorire l'inclusione attraverso il lavoro di gruppo (alunni con disabilità, alunni e tutor), incentivare l'educazione ambientale e civica in una realtà cittadina carente di parchi, con la crescita della cultura deòl "bello", dell'armonia con la natura, favorendo il benessere personale e sociale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● ActivARTE

Attraverso l'uso consapevole e guidato di app e piattaforme gratuite, gli studenti saranno in grado di digitalizzare in modo corretto i propri lavori e di creare in modo sempre più autonomo prodotti interattivi, animati, pubblicati e condivisibili sui canali comunicativi del web 2.0.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Uso consapevole del linguaggio dei nuovi media. uso di applicazioni e di software gratuiti per la diffusione di idee ed elaborati artistici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Fotografico

Informatica



Multimediale



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● BEN-ESSERE A SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Risultati attesi

..

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ALLESTIMENTO DI AULE SPECIALI SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Negli anni precedenti sono state implementate aule speciali per una didattica all'occorrenza diversa, ad esempio è stata realizzata un'aula provvista di pc, lim e wifi per lezioni informali ed un'altra provvista di un innovativo panel, di 11 computer portatili e di banchi esagonali mobili per sperimentare metodologie innovative, attraverso anche l'uso di una piattaforma didattico digitale.

La Scuola intende continuare nell'attività intrapresa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONI DI SOLUZIONI INNOVATIVE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione/revisione
- Creazione di un repository d'Istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

materiale prodotto

- Sviluppo del pensiero computazionale
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti
- Individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola
- Partecipazione ai bandi sulla base delle azioni del PNSD
- Sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale
- Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni.
- Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica
- Sperimentazione di nuove soluzioni digitali hardware e software
- Promozione di particolare software in riferimento agli alunni BES
- Realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie: flipped classroom
- Realizzazione di classi virtuali (community, classroom)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

- Produzione percorsi didattici disciplinari e interdisciplinari con l'ausilio delle nuove tecnologie

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione base per tutti i docenti per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola
- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale e del coding nella didattica.
- Formazione per la gestione del quaderno elettronico dello studente e della piattaforma e-learning per la creazione di lezioni multimediali, la gestione dei compiti e di altre attività didattiche.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Formazione base sulla redazione e pubblicazione negli spazi web esistenti sul sito istituzionale.
- Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite
- Formazione specifica per Animatore Digitale – Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale
- Azione di segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.
- Formazione per l'uso di software specifici per la Lim.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital story telling.
- Formazione per utilizzo spazi condivisi e documentazione di sistema.
- Formazione per l'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di test, web quiz.
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- da sperimentare per la didattica .
- Formazione sull'uso di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: soluzioni on line per la creazione di classi virtuali, social network.
 - Formazione sul coding nella didattica

Titolo attività: UNA SCUOLA DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.
- Creazioni di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti. Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD. Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.
- Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediali Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo)
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione. Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community).
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale.
- Coordinamento e promozione di piattaforme specifiche per allenamento prove invalsi.
- Coordinamento con lo staff di direzione, con le figure di sistema, con gli assistenti tecnici e del gruppo di lavoro.
- Creazioni di spazi web specifici



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

- Raccolta e pubblicizzazione sul sito
- Utilizzo sperimentale di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community). Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding attraverso la realizzazione di laboratori aperti.
- Utilizzo cartelle condivise e documenti condivisi per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.
- Implementazione degli spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.

Realizzazione da parte di docenti e studenti di video, utili alla didattica e alla documentazione di eventi/progetti di Istituto.

Raccolta e pubblicizzazione sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediali

- Eventi aperti al territorio, con particolare riferimento ai genitori e agli alunni sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media,



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

cyberbullismo)

- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.
- Utilizzo di strumenti per la condivisione con gli alunni (gruppi, community)
- Realizzazione di workshop e programmi formativi sul digitale.
- Coordinamento e promozione di piattaforme specifiche per allenamento prove invalsi.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO "LANZA-PERUGINI" - FGPC160003

LICEO "LANZA-PERUGINI" - FGPC160014

Criteri di valutazione comuni

PRINCIPI E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

I MOMENTI DELLA VALUTAZIONE

La finalità formativa del progetto scolastico impone un concetto e una prassi della valutazione in termini formativi: non è momento esclusivamente finale, concepita nella forma di rilievo quantitativo dei livelli raggiunti, ma è controllo continuo che accompagna e orienta lo svolgersi della proposta educativa; si articola dunque secondo tempi e modi diversi e conduce a scelte didattiche diverse.

a. LA VALUTAZIONE INIZIALE. All'inizio di un nuovo percorso di formazione l'insegnante raccoglie tutte le informazioni (attese, interessi, attitudini generali e specifiche, preparazione culturale generale) che possano incidere sulla motivazione e sulla partecipazione al processo educativo. Dalla valutazione iniziale, formulata in base ai risultati dei test d'ingresso standardizzati, si ricavano



indicazioni fondamentali sulla situazione iniziale per predisporre strategie di tipo didattico ed educativo più efficaci a garantire il successo formativo di ogni alunno.

b. LA VALUTAZIONE CONTINUA (in itinere). Durante tutto l'arco dell'anno l'insegnante controlla come procede l'apprendimento degli studenti mediante discussioni, interrogazioni, prove oggettive, saggi, esercitazioni e altri strumenti di rilevazione. Le informazioni, raccolte con sistematicità, valutano anche, per riflesso, l'efficacia delle strategie educative e didattiche adottate, ivi comprese le attività di recupero.

c. LA VALUTAZIONE FINALE. Alla fine di ciascun periodo scolastico l'insegnante valuta il grado di profitto raggiunto in termini di conoscenze, competenze e capacità. La valutazione finale è sommativa e deriva da un bilancio di tutto il processo di apprendimento anche sul piano della motivazione dell'alunno, oltre che su quello dell'acquisizione di saperi essenziali.

La valutazione finale è collegiale. Alla fine del secondo quadrimestre il Consiglio di classe, sulla base della proposta dei singoli docenti, assegna i voti finali per ciascun alunno, tenendo conto non solo dei risultati delle prove di verifica, ma anche di ogni elemento di valutazione utile alla formulazione di un giudizio ampio e circostanziato, come i progressi nell'apprendimento, l'esito delle attività di recupero effettuate dalla scuola.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti ha riconfermato i seguenti criteri di verifica e di valutazione ai fini della determinazione dei giudizi e dei voti:

- la valutazione dovrà essere il risultato della formulazione dei giudizi e della determinazione dei voti, questi ultimi definiti sulla scala numerica della docimologia istituzionale, da 1 a 10, come stabilisce la normativa vigente;
- Il voto viene espresso attraverso un numero intero.

Allegato:

Tabella di valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I Coordinatori di Educazione civica della classe sono abilitati al Registro Elettronico della suddetta



disciplina per procedere, a fine quadrimestre, alla formulazione della proposta di voto. I docenti non coordinatori di Educazione civica che svolgono in autonomia le lezioni della suddetta disciplina, nei giorni in cui decidano di sviluppare le ore di Educazione civica, indicano sul proprio registro - nella sezione Argomenti - la dicitura: EDUCAZIONE CIVICA con l'argomento svolto.

Ai fini della valutazione, si riporta quanto previsto nell'Allegato A - Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica ai sensi del D.M. n. 35 del 22 giugno 2020:

“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.”

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Ciascuna istituzione scolastica può, infatti, autonomamente determinare, iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, in coerenza con quanto previsto dal regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

La valutazione del comportamento risponde alle seguenti prioritarie finalità:

a) accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; verificare la capacità di rispettare il



complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;

b) diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;

c) dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10;

d) la valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

La valutazione espressa in sede di scrutinio tiene conto dell'insieme dei comportamenti dello studente e scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente nel corso dell'intero anno scolastico, evidenziando e considerando i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente.

Il voto di condotta è attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per le operazioni di scrutinio, in base ai criteri sopraindicati, in rapporto alla tabella di valutazione allegata.

Allegato:

Tabella valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La nostra scuola assegna particolare attenzione anche alla partecipazione attenta e consapevole, da parte degli alunni, alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola. Sono elementi di particolare attenzione, nella valutazione complessiva dell'alunno, anche nell'assegnazione del voto di fine anno nella singola disciplina, da parte del docente, la partecipazione alle iniziative organizzate dalla scuola.

Il voto di fine anno, basato ovviamente sui voti conseguiti nelle singole prove di verifica, mantiene comunque un valore valutativo complessivo, che non è dato dalla sola media aritmetica dei voti conseguiti e, pertanto, il docente può, sulla base di oggettivi e dimostrabili elementi di valutazione,



discostarsi in modo ragionevole dalla semplice media aritmetica.

Particolare attenzione deve essere prestata, dal personale docente, nel valutare e valorizzare adeguatamente i progressi compiuti dal singolo alunno nel superamento di lacune preesistenti, determinate da insufficiente preparazione pregressa e/o da condizioni socio-economiche svantaggiate e/o da situazioni personali e familiari oggettivamente limitanti.

Il debito formativo è la codificazione di un deficit di apprendimento, caratterizzato non solo da carenze di conoscenze, competenze e/o abilità – in relazione al programma di studio – ma anche da analisi e valutazione delle cause di tali carenze, soprattutto con riguardo all'impegno, alla partecipazione, all'interesse, alla frequenza scolastica. Non è, quindi, un giudizio ristretto alla sola quantità delle conoscenze, competenze e abilità mancanti, rispetto ai parametri minimi di sufficienza, ma contemporaneamente è una articolata valutazione della qualità della relazione formativa.

Il Consiglio di classe – nel definire il numero delle negatività e la tipologia delle stesse, ai fini della determinazione di promozione, di non promozione, di sospensione del giudizio – terrà conto dei parametri di valutazione, a parte definiti, e si esprimerà soprattutto sulla possibilità o meno dell'alunno/a di proseguire gli studi nella classe successiva, sia pure, ove previsti, con opportuni interventi di recupero nei mesi estivi, senza incontrare difficoltà insormontabili. Le carenze saranno ritenute più o meno gravi in base alla quantità e all'importanza di conoscenze, competenze ed abilità non possedute in relazione alla programmazione della/e materia/e.

Si considera condizione aggravante la negatività nella/e medesima/e materia/e oggetto di sospensione del giudizio nel precedente anno scolastico.

Si considerano pure condizioni aggravanti l'eccessivo numero di assenze, ritardi e uscite anticipate, con particolare riferimento ai giorni delle interrogazioni e delle verifiche scritte o pratiche, lo scarso impegno nello studio e la partecipazione passiva, disinteressata o addirittura di disturbo alle lezioni. La sospensione del giudizio nello scrutinio finale di giugno, con l'attribuzione del debito formativo in una o più discipline, comporterà, per lo studente, l'obbligo del recupero e della verifica del superamento del debito stesso prima dell'inizio del anno scolastico successivo.

Per la determinazione del DEBITO FORMATIVO si stabilisce che il numero delle materie, sottoposte a debito con obbligo di recupero e verifica, non dovrà essere tale da divenire carico eccessivo rispetto alle possibilità accertate di recupero di ogni singolo/a alunno/a (di regola non più di tre materie). In ogni caso, a parziale e motivata modifica di questo criterio generale, il numero dei debiti da assegnare è lasciato alla determinazione attenta e consapevole dei singoli Consigli di classe, su proposta dei docenti delle materie in questione, tenuto conto della personalità scolastica degli alunni e della loro preparazione complessiva.

I singoli Consigli di classe, a fronte di alunni con comprovate capacità non messe a frutto nello studio, anche di una sola materia, e che di conseguenza abbiano riportato, un voto non positivo,



anche solo mediocre, potranno attribuire il debito con obbligo di recupero.

Al termine degli scrutini di giugno, ogni docente invia agli alunni con sospensione del giudizio, una mail oggetto di debito formativo, contenente l'indicazione delle lacune da colmare. Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, i suddetti alunni saranno sottoposti alle verifiche per l'accertamento del superamento o non superamento dei debiti formativi e, alla luce dei risultati riportati in tali verifiche, i Consigli di classe potranno deliberare la loro ammissione o non ammissione alla classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle Indicazioni nazionali per i licei, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione». Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. È ammesso all'esame di Stato, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c. svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.
- d. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non



inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

In presenza di un quadro generale positivo, il Consiglio di classe formula il giudizio di promozione, quindi assegna allo studente il punteggio di credito. Il credito scolastico viene assegnato in base alla tabella ministeriale vigente.

La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa .

Al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti, in relazione alle attività formative esterne al Liceo, individua i seguenti parametri per l'assegnazione del credito formativo:

1. la durata della partecipazione
2. l'attinenza rispetto alle finalità specifiche del percorso liceale
3. la rilevanza regionale o nazionale

Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Il voto di condotta, incide sulla determinazione del credito scolastico e concorre alla determinazione del credito scolastico, perché fa media con i voti di profitto.



La Religione cattolica non fa media, ma il docente di religione, con gli altri insegnanti, attribuisce il punteggio per il credito scolastico e per la condotta.

In caso di ammissione alla classe successiva dopo la sospensione del giudizio, il CdC in sede di integrazione dello scrutinio, può assegnare il punteggio più alto relativo alla media dei voti conseguita solo in presenza di circostanze concomitanti:

- a. debito unico;
- b. prova di verifica superata con una valutazione \geq a otto/decimi (8/10).

IL CREDITO FORMATIVO

I Consigli di Classe decidono ogni singolo caso sulla base della normativa vigente che, tra l'altro, sottolinea la necessità di una "rilevanza qualitativa" delle esperienze. Si considerano qualificanti quelle esperienze legate alla formazione della persona e alla crescita umana, civile e sociale, in relazione ai seguenti punti:

Attività o esperienze che danno luogo all'acquisizione di crediti formativi

CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE E INFORMATICHE

- Corsi di lingue frequentati in Italia con certificazione riconosciuta dal M.I.U.R. e/o dalla Regione;
- Corsi di lingue frequentati all'estero con certificazione prevista dalla C.M. 117 del 14/04/00;
- Certificazioni linguistiche internazionali (P.E.T. – F.C.E. – D.E.L.F. ecc.);
- Certificazioni informatiche (Patente Europea del Computer ECDL –Common User, Advanced.

N.B. I titoli conseguiti nei primi due anni del liceo possono essere valutati, una sola volta, in terzo Liceo.

CERTIFICAZIONI CULTURALI

- Diploma di Conservatorio o sua regolare frequenza
- Meriti artistici: sono valutabili meriti riconosciuti nel campo artistico e musicale con attestati delle Istituzioni previste

CERTIFICAZIONI SPORTIVE

- Attività sportiva e/o disciplina artistica a livello agonistico
- Partecipazione a corsi di carattere sportivo promossi dall'USR/UST o dal CONI/UISP con conseguente attestato di superamento del corso



ATTIVITA' EDUCATIVE

- attività continuativa di assistenza e volontariato opportunamente certificata da Enti e Associazioni, laiche e religiose (Caritas, Croce Rossa, associazioni parrocchiali...)
- scoutismo praticato con frequenza per tutto l'anno scolastico

ATTIVITA' INTERNE ALLA SCUOLA

- partecipazione, con risultati significativi, a percorsi di eccellenza
- regolare frequenza di progetti PTOF e PON;
- partecipazione alle attività culturali interne e/o promosse dalla scuola
- fattiva collaborazione alla realizzazione di eventi significativi per la scuola

La partecipazione alle attività interne della scuola deve avere carattere non occasionale e deve essere certificata dal docente di riferimento dell'attività stessa.

NOTA: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione. L'alunno/a chiederà alla scuola – entro e non oltre il 15 maggio - il riconoscimento del credito formativo, consegnando le certificazioni e/o gli attestati in suo possesso.

Allegato:

Tabella crediti.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza progetti su temi del disagio e dell'inclusione che favoriscono l'integrazione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali nel gruppo dei pari. La rete funzionale d'Istituto annovera al suo interno un Gruppo di lavoro per l'Inclusione, e un docente funzione strumentale per le problematiche legate alla diversabilità. Gli insegnanti curricolari in accordo con il docente specializzato utilizzano una metodologia partecipata e collaborativa nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, promuovendone la motivazione e curandone il coinvolgimento emotivo e cognitivo. Gli interventi didattici dei docenti sono efficaci grazie alla differenziazione dei percorsi e alla leva del gruppo classe come risorsa. In sede di GLO il Consiglio di classe partecipa alla stesura del PEI i cui obiettivi vengono monitorati nel loro raggiungimento costantemente. La scuola partecipa a iniziative sul contrasto al disagio, ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, valorizzando le diversità e l'importanza del contributo che la diversità di ciascuno degli studenti può portare alla crescita della scuola come "comunità". I temi interculturali sono molto sentiti e si sono avviate intese con associazioni legate all'Intercultura.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La valutazione degli studenti con disabilità, rapportata al PEI, non sempre viene intesa come valutazione dei processi ma spesso solo come valutazione delle performance. Va sollecitato il passaggio dal Progetto Educativo Individualizzato o personalizzato al progetto di vita, con azioni di orientamento in uscita per tutelare il diritto alla persona con disabilità ad essere riconosciuta non solo durante l'età evolutiva ma per tutta la vita.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il compito fondamentale del GLO di classe è la programmazione, verifica e valutazione delle attività di integrazione a favore dell'alunno diversamente abile. Pertanto i componenti del GLO di classe devono stabilire nonché verificare la validità e, se necessario, modificare nel corso dell'anno le linee di programmazione didattico-educativa, per ogni disciplina, sulla base della seguente tipologia dei programmi: a) programma curricolare (di tipo A), eventualmente adattato nei tempi e nelle modalità di verifica alla tipologia dell'handicap, ma identico a quello della classe per obiettivi e contenuti; b) programma per obiettivi minimi comuni alla classe, (di tipo B), stabiliti collegialmente dai docenti curricolari e di sostegno valutando il tipo di handicap e di difficoltà specifiche degli alunni, in base ai quali alcuni contenuti del programma vengono semplificati e/o ridotti; c) programma differenziato (di tipo C), diverso per obiettivi e/o contenuti rispetto al programma della classe, ma tendente al recupero di lacune e ritardi di apprendimento allo scopo di permettere, se possibile, l'avvicinamento e il recupero del programma per obiettivi minimi. La decisione in merito all'adozione del programma C o "differenziato" viene presa solo con l'esplicito consenso della famiglia. In casi di particolare gravità, la descrizione del percorso individualizzato "differenziato" richiede progetti particolari e specificazioni ed approfondimenti che non trovano spazio nella modulistica generale, ma sono da collocare piuttosto proprio all'interno dei GLH di classe e trovano spazio istituzionale nelle relazioni intermedie e finali dei docenti di sostegno (T.U. 297/94 art.318). I tre tipi di programmi A B C, devono essere articolati in modo tale da permettere passaggi dall'uno all'altro tipo, possibilmente in senso progressivo, ma, se necessario anche in senso involutivo al fine di adattarsi ai cambiamenti intervenuti nel corso dell'anno nei risultati degli alunni e nell'attività dei docenti. Altro compito del G.L.H.O. di classe è tutelare la collegialità di tutte le fasi della programmazione (analisi della Diagnosi Funzionale, redazione del Profilo Dinamico Funzionale e del Piano di Lavoro Personalizzato), della decisione sulle modalità di insegnamento, dei criteri di valutazione e verifica degli alunni disabili. In tal modo si evita sia la delega ai docenti di sostegno, che presuppone un rischio di deresponsabilizzazione dei docenti curricolari e che comporta la possibilità di marginalizzazione della coppia docente di sostegno-alunno/a, sia l'impostazione dei criteri individuali preferiti dai



singoli docenti curricolari che presuppone la negazione da parte di questi ultimi degli obblighi di integrazione scolastica sanciti dalla legge e dalla titolarità di classe dei docenti di sostegno. Il G.L.H.O. avrà anche il compito di monitorare e valutare le modalità di raccordo con le iniziative realizzate a livello di Istituto e volte a favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili, e di predisporre piani di orientamento per gli alunni in uscita dal triennio o dal biennio finale al fine di un eventuale ingresso nel mercato del lavoro o di un inserimento in un centro socio riabilitativo o in un laboratorio protetto.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione dei PEI avviene all'interno dei GLO, che vede la partecipazione dei docenti del Consiglio di classe, dei rappresentanti dell'A.S.L. e delle figure genitoriali dell'allievo. Il GLO di classe si riunisce almeno due volte nel corso dell'anno scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La relazione con le famiglie è una parte determinante del lavoro di inclusione. Per una buona integrazione dell'alunno disabile, si cerca di comprendere quali sono le aspettative della famiglia nei confronti della scuola. La famiglia è direttamente coinvolta nella progettazione, attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti. Per la buona riuscita del percorso di integrazione è fondamentale assumere un'ottica di sistema, all'interno della quale riconoscere che tutti gli attori in gioco hanno un peso determinante. Pertanto si tenta di evitare che la comunicazione scuola-famiglia si riduca a incontri tra singole figure (il singolo genitore e l'insegnante di sostegno), con deleghe più o meno esplicite. Nei colloqui e negli incontri Scuola - famiglia si evita in tutti i modi il ricorso a un lessico specialistico, a favore dell'adozione di un linguaggio comune. La scuola si impegna ad attenersi a ciò che i genitori portano della loro esperienza.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento



Criteri e modalità per la valutazione

Modalità di verifica In considerazione degli obiettivi didattici e dei criteri di valutazione a essi connessi per ogni disciplina, è necessario considerare due possibilità nella progettazione: 1. Obiettivi didattici nettamente diversi da quelli disciplinari della classe, per cui le modalità di verifica usate abitualmente risultano di difficile applicazione. 2. Obiettivi didattici analoghi o sostanzialmente riconducibili a quelli della classe ma che devono essere valutati considerando le difficoltà aggiuntive derivanti dalla disabilità. A tal scopo occorre chiarire in modo dettagliato anche le modalità di verifica, oltre che obiettivi e criteri di valutazione propri delle singole discipline. Le modalità di verifica devono fondarsi su un criterio di equità, affinché la valutazione globale degli apprendimenti disciplinari non sia compromessa da eventuali barriere legate a metodi e strumenti inadeguati. Anche rispetto all'attribuzione di voti numerici è necessario che gli interventi personalizzati non risultino un elemento penalizzante o discriminante se l'esito atteso è stato raggiunto o se la prova risulta equipollente a quella della classe. Le personalizzazioni dovrebbero ricomprendere modalità piuttosto comuni quali: • La possibilità di assegnare tempi più lunghi tutte le volte che è richiesto dalle condizioni funzionali o di contesto; • La riduzione per numero o dimensioni delle verifiche proposte, se non è possibile assegnare tempi aggiuntivi; • L'adattamento della tipologia di prova: colloquio orale anziché prova scritta, a domande chiuse anziché aperte, verifiche strutturate o semistrutturate, ecc.; • Il ricorso a interventi di assistenza o supporto di vario tipo, più o meno determinanti nell'esito della prestazione, secondo i casi; • L'uso di strumenti compensativi, nel senso più ampio del termine e comprendendo quindi tutto quello che può servire per ridurre le difficoltà esecutive di vario tipo connesse alla disabilità, comprese quelle di memorizzazione, organizzazione ed espressione dei contenuti e delle competenze da verificare; • Sistemi di compensazione tra modalità diverse di verifica, in particolare tra scritto e orale, tra una prova strutturata e non strutturata, ecc, assicurandosi che un'eventuale difficoltà di svolgimento non scaturisca dalla mancata comprensione delle consegne e/o difficoltà nell'applicazione di procedure. Progettazione disciplinare Per conseguire il diploma lo studente deve seguire un percorso di studi che, anche se personalizzato, sia sostanzialmente riconducibile a quello previsto per l'indirizzo di studi frequentato e sostenere, in tutte le discipline, prove di verifica ritenute equipollenti, ossia ritenute dello stesso valore di quelle somministrate alla classe. Una progettazione didattica che attua una rilevante riduzione degli obiettivi di apprendimento previsti per uno specifico indirizzo di studi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, viene chiamata differenziata e alla fine del percorso scolastico porta il rilascio di un attestato di crediti formativi, non del diploma. La valutazione degli apprendimenti è riferita alla progettazione personalizzata definita nel PEI e può prevedere, pertanto, anche verifiche non equipollenti. Le decisioni che riguardano la corrispondenza dei percorsi



disciplinari e l'equipollenza – ossia la validità delle prove di verifica – sono di competenza del Consiglio di classe non del GLO nel suo insieme; nel PEI si definiscono gli obiettivi da raggiungere per ciascuna disciplina e in base ad essi il Consiglio di classe dichiara, attraverso un voto e secondo i criteri definiti, se sono stati raggiunti. Il Consiglio di classe ha altresì il compito di definire se quegli obiettivi consentono o meno di caratterizzare il percorso personalizzato seguito come valido per il conseguimento del titolo. In presenza percorsi misti, differenziati in alcune discipline e sostanzialmente ordinari o personalizzati ma con verifiche equipollenti in altre, il percorso didattico complessivo è necessariamente differenziato, perché nell'impianto ordinamentale è sufficiente una singola "non conformità" in una disciplina per precludere il conseguimento del diploma. La progettazione disciplinare presenta, quindi, tre opzioni: A – Percorso ordinario -Lo studente segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione. Tuttavia, occorre ricordare che seguire la progettazione della classe ed applicare gli stessi criteri di valutazione, non significa annullare ogni forma di personalizzazione. Il percorso ordinario è un percorso finalizzato al conseguimento del titolo ai sensi del D. Lgs. 62/2017, art. 20. B – Percorso personalizzato (con prove equipollenti) -Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate personalizzazioni in relazione agli obiettivi specifici di apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) ed ai criteri di valutazione. Con l'opzione "B" si definisce un percorso che, pur personalizzato o adattato, conserva la sua validità ai fini del conseguimento del titolo di studio e prevede la possibilità di somministrare prove di verifica dichiarate equipollenti (in certi casi particolari, anche identiche), ossia dello stesso valore di quelle della classe pur se diverse rispetto ai contenuti, rendendo possibili semplificazioni che non compromettano la loro validità. Il percorso personalizzato con prove equipollenti è finalizzato al conseguimento del titolo ai sensi del D. Lgs. 62/2017, art. 20. C – Percorso differenziato - Lo studente segue un percorso didattico differenziato. L'opzione "C" si verifica quando gli obiettivi disciplinari previsti sono nettamente ridotti rispetto a quelli della classe, per cui non è proponibile una valutazione su prove equipollenti. Si ricorda che anche una sola disciplina definita in questo modo rende obbligatoriamente "differenziato" il percorso didattico complessivo. Il percorso differenziato è finalizzato al conseguimento dell'attestato e non del diploma. E' sempre ammessa la possibilità di rientrare in un percorso ordinario, qualora lo studente superi prove integrative, in apposita sessione, relative alle discipline e ai rispettivi annidi corso durante i quali è stato seguito un percorso differenziato. VALUTAZIONE ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO D'ISTRUZIONE La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento – art. 20



D.Lgs 62/2017 Le studentesse e gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 13 del D. Lgs 62/2017. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame e se le stesse hanno valore equipollente all'interno del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste. Tali prove, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito la studentessa o lo studente durante l'anno scolastico. La commissione potrà assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove da parte del candidato con disabilità. Alle studentesse e agli studenti con disabilità, per i quali sono state predisposte dalla commissione prove non equipollenti a quelle ordinarie sulla base del piano educativo individualizzato o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, viene rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito, alle discipline comprese nel piano di studi, con l'indicazione della durata oraria complessiva destinata a ciascuna delle valutazioni, anche parziali, ottenute in sede di esame. Per le studentesse e gli studenti con disabilità il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Le studentesse e gli studenti con disabilità partecipano alle prove standardizzate predisposte dall'INVALSI. Il consiglio di classe può prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova. Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dal precedente articolo 13 del D. Lgs 62/2017, sulla base del piano didattico personalizzato. La commissione d'esame, considerati gli elementi forniti dal consiglio di classe, tiene in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive adeguatamente certificate e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Nello svolgimento delle prove scritte, i candidati con DSA possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte ed utilizzare gli strumenti compensativi previsti dal piano didattico personalizzato e che siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali alla svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Nel diploma finale non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti



compensativi. Per i candidati con certificazione di DSA che hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. Nel diploma finale non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera. In casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, la studentessa o lo studente, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguono un percorso didattico differenziato. In sede di esame di Stato sostengono prove differenziate, non equipollenti a quelle ordinarie, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestato di credito formativo. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nella attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto. Le studentesse e gli studenti con DSA partecipano alle prove standardizzate predisposte dall'INVALSI. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le studentesse e gli studenti con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto favorisce progetti volti ad incentivare l'inserimento lavorativo di alunni con disabilità, mediante attività di orientamento, laboratori di formazione, esperienze di alternanza scuola/lavoro e tirocini formativi. I percorsi individualizzati proposti sono diretti a favorire: □ lo sviluppo delle competenze necessarie per acquisire un significativo grado di autonomia; □ l'acquisizione di competenze/conoscenze idonee a facilitare l'inserimento lavorativo. I progetti prevedono la collaborazione con strutture in grado di ospitare i ragazzi coinvolti nel percorso di orientamento e formazione, per consentire loro di sperimentare una gamma di esperienze all'interno di laboratori attivati da organizzazioni del terzo settore e imprese del territorio, per favorire l'accesso di soggetti diversamente abili al mondo del lavoro.



Approfondimento

Si allega "L'INCLUSIONE SCOLASTICA"

Allegato:

L'INCLUSIONE SCOLASTICA.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

L'esperienza della didattica a distanza, praticata durante il periodo di lockdown ha lasciato in eredità alla nostra scuola il convincimento che la scuola in presenza è un'esperienza insostituibile per gli alunni e che il digitale può diventare alleato della didattica, a condizione che entri in relazione come modalità per arricchirla e, in certe situazioni, favorirla, ma senza "dettarne le leggi". Un'occasione, un'opportunità, uno scenario, un contesto.

Quasi tutti i docenti sono stati formati all'uso didattico della *Google Workspace*, piattaforma d'istituto, della quale sono stati utilizzati, in particolare, il sistema di videoconferenza *Meet*, *Drive*, *ClassRoom*. I docenti hanno sperimentato la creazione di videoletture, videotutorial. Questo piano intende porsi in relazione con il nuovo curriculum digitale, che, predisposto quest'estate dal nostro animatore digitale, subirà nel corso dell'anno i necessari adattamenti dal team digitale, dagli esiti della formazione in itinere e dalle prime sperimentazioni in classe, prima di diventare pienamente operativo a partire dall'anno scolastico 2021/2022.

Si tratta pertanto di un documento in itinere, che, se utile a gestire eventuali situazioni di emergenza, ha l'ambizione di confluire dal prossimo anno scolastico come metodo in grado di accompagnare, con maggiore consapevolezza e coscienza delle competenze digitali da promuovere, l'agire didattico ordinario.

Le diverse sedi dell'Istituto dispongono di una buona dotazione di strumenti tecnologici (computer, LIM, Digital board) che sono a disposizione degli studenti e degli insegnanti durante l'anno. È in via di implementazione il potenziamento della rete internet, in modo da consentire la contemporaneità degli accessi. I finanziamenti ottenuti quest'anno hanno consentito alla scuola, inoltre, di dotarsi di una settantina di *device* aggiuntivi, in grado di rispondere ad eventuali necessità di strumentazione digitale da consegnare in comodato d'uso agli studenti in caso di mancata disponibilità casalinga.

Il Collegio Docenti, tramite questo piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa. In particolare, gli obiettivi saranno i seguenti:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta autonoma;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, privilegiando atteggiamenti di ricerca rispetto a comportamenti riproduttivi;



- alimentare la motivazione degli studenti;
- sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e degli ambienti digitali;
- favorire la creazione di situazioni di apprendimento motivanti, coinvolgenti e inclusive;
- definire dei criteri e delle finalità per l'adozione di materiali didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente e con licenze che ne favoriscano il riuso e la diffusione libera.

•

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

- - il sito istituzionale lanzaperugini.edu.it
 - email con i domini @lanzaperugini.edu.it per tutto il personale
 - il Registro Elettronico Axios e gli applicativi per la Segreteria Digitale

Vengono di seguito elencati i principali strumenti di cui si avvale la didattica a distanza nel nostro Istituto

Registro Elettronico

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Axios. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le valutazioni, le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, inoltre, comunicazioni ufficiali da parte della scuola e, da parte dei genitori, di prenotare colloqui.

Google Workspace

L'account collegato alla **Google Workspace**, App che **Google** mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio **Google Classroom**, **Google Drive**, **Google Meet**, Moduli, ecc.

Ogni alunno, ogni docente, ogni membro del personale scolastico ha accesso ad un account personale del tipo cognome@lanzaperugini.it (personale scolastico) o cognome.nome@lanzaperugini.edu.it (alunno)

Questa piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Il ricorso al canale **YouTube** e alle pagine social (**Facebook e Instagram**), oltre alla comunicazione con l'esterno e la pubblicizzazione e condivisione delle attività, anche la creazione di archivi digitali con il deposito delle più significative esperienze didattiche realizzate con l'ausilio del digitale. L'intenzione è incoraggiare lo scambio di esperienze e la condivisione, promuovendo circoli virtuosi nella consapevolezza che il movimento del ricevere, richieda per simmetria e scelta etica, il movimento del dare, del distribuire, del rendere pubblico.



La figura del "Supporto tecnico digitale", docente specializzato e del Team digitale garantiranno il necessario sostegno alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma *Google Workspace*.

Allegati:

PIANO-PER-LA-DIDATTICA-DIGITALE-INTEGRATA.pdf



Aspetti generali

IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il modello organizzativo del Lanza-Perugini è riconducibile a quello della “*rete governata (Butera, F.)*” dove l’interdipendenza tra docenti collaboratori, docenti funzione strumentale, referenti di progetto, coordinatori, ecc. è resa positiva ed esente da ogni connotazione gerarchica dalla cosiddetta *leadership distribuita*. Ciascuno dei docenti assegnatari di un ambito di responsabilità si sente leader, ma al tempo stesso interconnesso con gli altri membri del gruppo di staff attraverso un legame di responsabilità reciproca. Ciascuno si sente partecipe e fautore della “riuscita” e “soddisfazione” di tutti, con riferimento non solo agli obiettivi organizzativi ma anche agli esiti didattici.

IL PERIODO DIDATTICO : Due quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

I COLLABORATORE DEL D.S.

Liceo “Lanza - Perugini”

-ai sensi del Dlgs.165/2001, art.25 comma 5

-ai sensi del CCNL 2006/2009, art. 88 comma 2 lett. f)

- ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 83

Collabora con la Dirigente scolastica per l’attuazione delle funzioni organizzative e amministrative connesse all’istituzione scolastica, svolgendo compiti di organizzazione, vigilanza e supervisione generale per il buon funzionamento dell’istituto scolastico, svolgendo altresì compiti specifici volta per volta attribuiti per far fronte alle esigenze del servizio, in particolare per le seguenti attività:

- concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- verifica la corretta compilazione della documentazione dei Consigli di classe/dipartimenti (registri, verbali, schede di valutazione, progettazioni e altra documentazione didattica)
- controllo del rispetto del Regolamento d’Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi,



- uscite anticipate, ecc.);
- attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro;
 - contatti con le famiglie degli alunni;
 - controllo presenze docenti alle attività collegiali programmate;
 - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione del Piano delle attività annuali, delle circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
 - collaborazione alla stesura dell'organico dei docenti;
 - sostituzione della D.S.;
 - rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, in accordo con la Ds;
 - vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare alla DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti;
 - verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente;
 - coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature;
 - collaborazione con gli uffici amministrativi;
 - cura della procedura per gli Esami di Stato II ciclo ed esami di idoneità/integrativi;
 - collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.

Il docente collaboratore, in caso di sostituzione della scrivente, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi:

1. atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia;
2. atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA;
3. corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza;
4. corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza;
5. documenti di valutazione degli alunni;
6. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi.



II COLLABORATORE DEL D.S.

Liceo "Lanza - Perugini"

- ai sensi del Dlgs.165/2001, art.25 comma 5

- ai sensi del CCNL 2006/2009, art. 88 comma 2 lett. f)

- ai sensi della Legge 107/2015 art. 1 comma 83

Collabora con la Dirigente Scolastica, svolgendo le seguenti attività:

- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, previo accordo con la Ds;
- Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione del Piano delle attività annuali, delle circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici;
- Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF;
- Stesura del mini PTOF per l'orientamento;
- Revisione, aggiornamento e integrazione dei Regolamenti d'Istituto;
- Presentazione del PTOF al Collegio;
- Coordinamento NIV (convocare, coordinare e verbalizzare gli incontri);
- Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare; aggiornamento e condivisione della relativa modulistica (piani di lavoro annuali, progetti, relazioni...);
- Coordinamento di dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro, funzioni strumentali;
- Raccolta, armonizzazione ed archiviazione delle progettazioni curricolari, laboratoriali e progettuali;
- Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento;
- Stesura e/o revisione e aggiornamento del RAV e del PdM;
- Redazione della Rendicontazione sociale;
- Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction agli alunni, ai Docenti e alle famiglie;
- Condivisione /socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la Comunità scolastica;
- Verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti;
- Supporto ai docenti neoassunti: accoglienza e formazione;
- Coordinamento attività di formazione e aggiornamento personale docente;
- Ideazione e diffusione format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili;
- Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre figure di staff per il coordinamento e la condivisione del lavoro;



- Relazionare al Dirigente Scolastico in merito all'opera.

REFERENTI DI PLESSO

- Svolgimento di tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio;
- Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali, in accordo con la Ds;
- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente;
- Coordinamento con i Responsabili degli altri plessi;
- Coordinamento logistico dell'erogazione delle prove di ingresso ed avvio anno scolastico, prove intermedie e finali;
- Coordinamento prove INVALSI;
- Cura della procedura per gli Esami di Stato II ciclo ed esami di idoneità/integrativi;
- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso, in accordo con i Collaboratori del Ds delegati a questo compito;
- Rapporti scuola/famiglia;
- Rapporti con il personale docente e non docente del plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo;
- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa;
- Segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;
- Richiesta di interventi urgenti all'Ente proprietario;
- Gestione delle emergenze:
Contatti con RSPP, ASPP e RLS;
Coordinamento delle prove di evacuazione a livello di plesso;
Compilazione della modulistica apposita;
Verifica periodica del contenuto della cassetta di primo soccorso;
- Adozione provvedimenti a carattere d'urgenza su delega del D.S.;



- Promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della scuola con il supporto dei docenti collaboratori del DS;
- Coordinamento, assistenza e vigilanza sugli alunni in occasione delle attività ordinarie e straordinarie degli alunni stessi, ivi comprese le assemblee d'Istituto, manifestazioni ed esperienze diverse dall'ordinaria attività didattica;
- Controllo codice disciplinare personale docente e Ata;
- Gestione delle classi e vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano

il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;

- Organizzazione di Piani quali: ricevimento dei genitori, sorveglianza e vigilanza durante intervallo, assemblee, assemblee di classe di inizio anno, assemblee studentesche, sportelli didattici, corsi di recupero, spostamenti di classi e orari per progettualità specifiche;
- Controllo del rispetto della Normativa vigente anche in materia di sicurezza (TU 81\08);
- Partecipazione agli incontri di Staff;
- Controllo e gestione della comunicazione interna\esterna;
- Vigilanza generale (controllo del rispetto degli orari dei docenti, degli alunni, del personale Ata, frequenza degli alunni, atti di bullismo ecc.);
- Collegamento Presidenza/Segreteria per adempimenti di carattere didattico e amministrativo;
- Gestione e comunicazione al D.S. di situazioni di infortunio e di emergenza;
- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica quotidiana per le assenze docenti;
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
- Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici;
- Quant'altro rendesi necessario per un'efficace gestione dell'Istituto secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti in ordine alle attività da incentivare con il Fondo di Istituto;
- Cura del benessere organizzativo e della maintenance del valore di comunità scolastica ed educativa.



COORDINATORI DI PLESSO

-

- Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi;
- Sostituzione di docenti per assenze brevi qualora sia possibile con l'organico di plesso;
- Collaborazione nella gestione dei rapporti scuola/famiglia;
- Collaborazione nella gestione dei rapporti con il personale docente e non docente del plesso per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo;
- Autorizzazione ingresso posticipato/uscita anticipata degli alunni sulla base di apposita modulistica predisposta dalla segreteria amministrativa;
- Collaborazione nella segnalazione tempestiva di malfunzionamenti, pericoli, rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori;
- Collaborazione nella promozione e coordinamento di tutte le attività progettuali della scuola;
- Collaborazione nel controllo codice disciplinare personale docente e ATA;
- Gestione delle classi e vigilanza, in caso di sciopero del personale, in osservanza delle norme che regolano il diritto di sciopero e delle norme che regolano l'obbligo di vigilanza sui minori;
- Collaborazione nella vigilanza generale (controllo del rispetto degli orari dei docenti, degli alunni, del personale Ata, frequenza degli alunni, atti di bullismo, ecc.);
- Collaborazione nella vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne;
- Partecipazione agli incontri di Staff;
- Delega di attribuzione ore di supplenza necessarie per garantire l'attività didattica quotidiana per le assenze docenti;
- Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal regolamento di istituto;
- Modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- Relazioni con il personale docente, al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici;
- Cura del benessere organizzativo e della maintenance del valore di comunità scolastica ed educativa.



COLLABORATORE: REFERENTE INCLUSIONE

- Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali;
- Promuovere e diffondere la cultura dell'integrazione;
- Cura dei rapporti con enti ed istituzioni interessati all'integrazione scolastica;
- Referente "Gruppo Lavoro per l'Inclusione";
- Organizzazione incontri e preparazione lavoro GLI;
- Cura della documentazione e degli atti (diagnosi funzionale, PDF, PEI);
- Supporto e coordinamento dei piani didattici personalizzati;
- Supporto piano personalizzato alunni DSA;
- Stesura del Piano Inclusione in collaborazione con il GLI;
- Promuovere incontri di coordinamento e di supporto reciproco per gli insegnanti di Sostegno;
- Ricepire i bisogni degli alunni su suggerimento dei Consigli di Classe, al fine di prevedere un progetto specifico di intervento;
- Promuovere e seguire i GLO coordinandosi con gli altri insegnanti di sostegno, di classe, di progetto;
- Contattare gli operatori della ASL per risolvere eventuali problematiche;
- Creazione e/o raccolta della modulistica. – Attivazione di iniziative progettuali mirate alla piena integrazione degli alunni diversamente abili. – Analisi delle proposte del territorio in tema di svantaggio;
- Promozione di attività di formazione e aggiornamento.

Funzione Strumentale – ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Compiti e ruoli delle Funzioni Strumentali "Orientamento in entrata" sono:

- Collaborazione con i docenti tutti e raccordo continuo con le altre funzioni Strumentali
- Coordinamento delle attività di accoglienza;
- Organizzazione di attività di continuità tra gli ordini di scuola;
- Rapporti con le scuole secondarie di I grado del territorio e con i loro referenti per l'orientamento;
- Progettazione e coordinamento di attività e iniziative finalizzate all'orientamento didattico in collaborazione con le scuole secondarie di I grado e con le Università;



- Comunicazioni e informazioni sugli open days;
- Predisposizione del materiale di supporto e del materiale informativo agli alunni e alle famiglie;
- Coordinamento del gruppo di lavoro per la continuità e l'orientamento;
- Predisposizione dell'elenco dei docenti che compongono la Commissione per la rilevazione finale del numero complessivo delle ore effettivamente svolte da ciascuno, da consegnare al termine dell'anno scolastico insieme ai verbali degli incontri;
- Componente del NIV.

Funzione Strumentale – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI

Compiti e ruoli delle Funzioni Strumentali "Interventi e Servizi per gli Studenti" sono:

- organizzazione e coordinamento della partecipazione degli alunni ad attività in orario curricolare ed extracurricolare a cui la scuola partecipa (mostre, dibattiti, rappresentazioni teatrali, mostre cinematografiche, iniziative volte alla crescita e al benessere psicologico degli alunni);
- organizzazione e coordinamento delle assemblee degli studenti ed organizzazione e coordinamento della presenza dei docenti addetti all'assistenza;
- Componente del NIV.

Funzione Strumentale – INTERVENTI ED EVENTI CULTURALI

Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Iniziativa ed Eventi culturali" sono:

- progettazione e realizzazione delle iniziative culturali della scuola;
- comunicazione interna ed esterna alla scuola;
- rapporti con la stampa;
- coordinamento dei rapporti con l'Università di Foggia, per l'organizzazione e la realizzazione iniziative comuni;
- rapporti con le Istituzioni, le Fondazioni e le agenzie culturali e formative del territorio nazionale;



- pubblicazione e diffusione delle Olimpiadi, gare, concorsi e progetti afferenti all'area umanistica;
- Componente del NIV.

Funzione Strumentale – INIZIATIVE ARTISTICHE

Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Iniziativa Artistiche" sono:

- progettazione e realizzazione delle iniziative artistiche della scuola
- comunicazione interna ed esterna alla scuola
- partecipazione degli alunni ai Concorsi artistici inerenti a tutti gli indirizzi presenti nella scuola;
- Componente del NIV.

COORDINATORE DI CLASSE

- Il Coordinatore di classe presiede le riunioni del consiglio di classe, quando non è personalmente presente il Dirigente Scolastico, e curarne la verbalizzazione;
- Si fa portavoce nelle assemblee con i genitori; presiede le assemblee relative alle elezioni degli organi collegiali;
- Garantisce l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno;
- Gestisce il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline;
- Verifica periodicamente lo stato di avanzamento del piano Educativo individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili eventualmente frequentanti la classe e del Piano Didattico personalizzato predisposto per gli studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento;
- Coordina lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza



quantitativa e qualitativa alla programmazione annuale;

- Verifica la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze degli allievi e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie) tutti i casi di assenze fuori norma e/o non chiari. Prende contatti diretti con le famiglie in caso di anomalie:
- Informa tempestivamente la presidenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare;
- Facilita la comunicazione tra la presidenza, gli studenti e le famiglie.

DIRETTORE DI DIPARTIMENTO

- presiede il dipartimento le cui sedute vengono verbalizzate in modo sintetico;
- indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola; relaziona al Collegio dei Docenti ed alla Dirigente Scolastica;
- coordina le scelte del Dipartimento in relazione a: analisi disciplinare, obiettivi disciplinari e trasversali, standard minimi, competenze, strumenti e criteri di valutazione;
- raccoglie e analizza le necessità didattiche sulla scorta delle richieste presentate dai singoli docenti.

REFERENTI CORSO CAMBRIDGE

Sono individuate varie figure:

1. Exam officer
2. School support coordinator
3. Referente docenti matematica IGSE

DIRETTORE DI LABORATORIO

Il direttore di laboratorio è nominato dalla Dirigente Scolastica all'inizio di ogni anno scolastica



ed ha i seguenti compiti:

- promuovere le proposte di acquisto di attrezzature e di materiale di consumo del proprio laboratorio d'intesa con i docenti e con il coordinatore di dipartimento;
- promuovere, d'intesa con l'assistente tecnico e l'Ufficio Tecnico, la manutenzione ordinaria e straordinaria del proprio laboratorio.

REFERENTI ORARIO

I compiti dei referenti orario sono:

- Redazione orario provvisorio attività inizio anno;
- Redazione orario definitivo attività per l'intero anno scolastico.

REFERENTE. SCAMBI CULTURALI E PROGETTI EUROPEI

Compiti e ruoli della Funzione Strumentale "Scambi culturali e progetti europei" sono:

- Effettua l'analisi delle potenzialità offerte dai Progetti europei e della normativa in modo da inserire l'Istituto all'interno di percorsi formativi europei;
- Ricerca nuove scuole partner e l'acquisizione della disponibilità agli scambi, ai soggiorni e agli stage linguistici;
- Svolge attività di ricerca, sviluppo e informazione su attività progettuali e pratiche innovative;
- Cura l'ideazione e la progettazione per l'adesione ai bandi PON-POR, ERASMUS+;
- Coadiuvare i docenti impegnati nelle attività progettuali del PTOF;
- Coadiuvare la partecipazione dei docenti e/o degli studenti ad attività progettuali e ad eventi interni ed esterni all'Istituto;
- Coordina il gruppo PNRR.



REFERENTE. MOBILITA' INTERNAZIONALE

In considerazione del costante incremento delle esperienze di studio compiute all'estero da studenti italiani, il MIUR ha ritenuto opportuno fornire, con la nota prot. n. 843 del 10/4/2013, le *Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*.

Con riferimento a tali indicazioni, il Liceo "Lanza - Perugini" ha predisposto per l'utenza interessata un documento che possa risultare utile per chiarire e uniformare gli adempimenti richiesti per gli alunni che fanno esperienza di studio all'estero. L'intento è quello di favorire e facilitare l'organizzazione e l'attuazione di tali esperienze, nella convinzione che la dimensione internazionale sta progressivamente assumendo un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi.

REFERENTE: EDUCAZIONE CIVICA

I compiti del referente di educazione civica sono:

- Integra nel Curricolo di Istituto gli obiettivi ed i risultati di apprendimento delle singole discipline con quelli specifici dell'Educazione Civica;
- Integra i criteri di valutazione del PTOF 2022-2025 per l'insegnamento dell'Educazione Civica;
- Definisce i metodi e gli strumenti per il monitoraggio dell'implementazione del curriculum di Educazione Civica e gli esiti degli apprendimenti;
- Favorisce lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.

REFERENTE: ASSISTENZA SPECIALISTICA



L'erogazione dei servizi ed interventi di assistenza specialistica all'autonomia e alla comunicazione in favore delle studentesse e degli studenti con disabilità sensoriali e/o psicofisiche delle scuole di secondo grado è garantita dall'ente provincia su richiesta della dirigente scolastica.

Gli alunni interessati dall'intervento specialistico potranno avvalersi di un educatore assegnato con compiti specifici relativi all'implementazione del processo di apprendimento dello studente disabile, allo sviluppo di adeguate capacità comunicative e relazionali sia con i compagni che con gli adulti.

La risorsa dell'assistente educativo (profilo b per gli audiolesi e profilo c per gli psicofisici) è definita in sede di GLO e nel PEI dell'alunno.

REFERENTI: PCTO

I compiti dei referenti PCTO sono:

I referenti PCTO funzionano da supporto ai Consigli di classe ed al Collegio dei docenti nelle sue articolazioni dipartimentali nella promozione e gestione di interventi formativi-orientativi e svolgono una funzione di coinvolgimento diretto e di supporto nella progettazione e realizzazione dei percorsi relativi al PCTO promuovendo le seguenti azioni:

- Contribuire a definire i percorsi didattici PCTO;
- Raccogliere le disponibilità di soggetti del territorio per l'effettuazione di tale attività;
- Informazione e promozione del percorso formativo presso l'utenza;
- Raccordo organizzativo all'interno dell'istituto con i partner esterni per l'implementazione del progetto;
- Monitoraggio interno.

REFERENTI: USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE



I compiti dei referenti Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione sono:

- Accoglie ed esamina le differenti proposte dei Consigli di Classe per rilevarne la congruenza con le scelte educativo-didattiche della scuola.
- Elabora il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e gestisce le prenotazioni per le uscite.

REFERENTE: SUPPORTO DIGITALE

- Admin della piattaforma Google workspace for Education (gestione, aggiornamento, etc.):
 - a. Creazione ed aggiornamento massivo utenze (alunni, docenti, personale, genitori ... totale circa 3.500 utenze);
 - b. Creazione e gestione gruppi di distribuzione utenti suddivisi per classi e ambiti (alunni, genitori e docenti per rispettive classi, etc. ... totale circa 220 utenze);
- Delega per l'accesso e gestione della piattaforma ministeriale PA digitale 2026 è il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale;
- Admin del profilo Instagram ufficiale del liceo;
- Admin canale Telegram ufficiale per comunicazioni docenti;
- Admin del canale YouTube ufficiale del liceo, in particolare con live streaming di incontri in aula magna;
- Coadiuvare la segreteria didattica con gestione (admin) del cloud dei rispettivi consigli di classe;
- Supporto alla predisposizione di una modulistica standard, incentivando quella in formato elettronico, da utilizzare nell'istituto da parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la gestione amministrativa;
- Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie e promozione



dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica tra i docenti per la diffusione di metodologie

didattiche innovative;

- Gestione delle videoconferenze degli organi collegiali (assemblee istituto, collegio docenti, open-day, GLO, etc.).
- Coordinamento della manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nella scuola;
ricognizione costante delle attrezzature tecnologiche e proposte di eventuali nuovi acquisti in relazione ai fabbisogni di tecnologia;
- Gestione della mail supporto@lanzaperugini.edu.it per l'assistenza ai docenti, agli alunni e alle famiglie per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della piattaforma Google workspace;
supporto ai team di orientamento in entrata (Lanza e Perugini) con realizzazione di n. 2 siti tematici per gli Open-Day del Liceo Lanza e del Liceo Perugini;
- Supporto office automation alla realizzazione di progetti e per gli incontri nell'aula magna del Lanza;
- Collaborazione della messa in rete delle comunicazioni e attività d'istituto Bacheca Liceo Lanza, Bacheca Liceo Perugini e Bacheca Liceo Lanza-Perugini;
- Supporto per l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia;
- Formazione dei docenti dell'istituto per l'uso delle tecnologie nuove o in uso previo rilevamento dei bisogni, anche attraverso la realizzazione di video tutorial ad hoc;
- Coordinamento di progetti per l'incremento delle competenze digitali degli alunni in coordinamento anche con soggetti esterni;
- Supporto ai docenti per registro elettronico, produzione di materiale e documentazione didattica;
- Collaborazione con la DS e con l'ufficio di segreteria per la gestione del registro elettronico e l'informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola; collaborazione con la DS e la DSGA in tema di consulenza informatica, sicurezza e privacy.



REFERENTE: INVALSI

I compiti del referente INVALSI sono:

- Iscrizione della scuola alle prove INVALSI;
- Effettuazione Diagnostic Tool;
- Raccolta moduli per le rilevazioni di contesto ed inserimento delle stesse sul portale INVALSI;
- Inserimento delle misure dispensative e strumenti compensativi;
- Coadiuvare la Dirigente Scolastica nell'organizzazione delle prove;
- Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove;
- Supervisione del loro svolgimento;
- Cura le comunicazioni con l'INVALSI;
- Lettura e interpretazione della restituzione degli esiti dell'Istituto.

Gruppo di lavoro: TEAM PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AI FENOMENI DI BULLISMO

Compiti del Team sono:

- Coordinamento iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo;
- Implementa campagne informative sul bullismo e cyberbullismo rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della scuola;
- Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- Supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati fornendo riferimenti normativi e materiali di approfondimento.

Gruppo di lavoro PNRR:



Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca; in particolare, l'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono. A partire dalla scuola secondaria di primo grado, si vogliono attivare progetti specifici mirati all'inclusione e al successo formativo degli studenti più fragili, con una particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base. Uno degli strumenti chiave per perseguire questa finalità prevede l'attivazione su scala nazionale di azioni di monitoraggio. Da un lato, il D.M. 170 del 24 giugno 2022 ha già individuato le oltre tremila scuole destinatarie dell'investimento, tra cui la nostra, che necessitano di un immediato intervento (poiché accolgono molti studenti in condizioni di svantaggio).

Modalità di utilizzo dell'organico dell'Autonomia

L'organico dell'Autonomia del Liceo "Lanza-Perugini" è funzionale alla realizzazione dell'offerta formativa e tutti i docenti sono chiamati a concorrere alla sua piena attuazione. Purché in possesso dei titoli abilitanti e/o delle necessarie competenze per svolgere le varie attività di insegnamento, sostegno, potenziamento, i docenti contribuiscono a soddisfare le esigenze didattiche e formative della comunità scolastica e territoriale e ad ampliare le potenzialità progettuali della scuola stessa.

| Classe di concorso | Attività realizzata | Numero unità attive |
|--------------------|---------------------|---------------------|
|--------------------|---------------------|---------------------|



| | | |
|--|--|---|
| A002- Design dei metalli, dell'oreficeria delle pietre dure e delle gemme | progettazione e laboratorio del Design del gioiello -insegnamento | 2 |
| A008-Discipline Geometriche, architettura, arredamento, scenotecnica | Discipline geometriche Progettazione e laboratorio di Architettura e Ambiente - insegnamento - potenziamento - progettazione | 4 |
| A009-Discipline Grafiche, pittoriche, scenografiche | laboratorio artistico, discipline grafico-pittoriche, discipline pittoriche, laboratorio della figurazione, discipline grafiche, laboratorio di grafica -insegnamento -potenziamento | 9 |
| A010-Discipline Grafico-pubblicitarie | discipline grafiche e laboratorio di grafica -insegnamento | 2 |
| A011-Discipline letterarie e latino | italiano, latino, geostoria, storia nel triennio del liceo artistico -insegnamento | 4 |
| A012-Discipline letterarie negli Istituti di Istruzione secondaria di II grado | italiano e geostoria nel liceo artistico -insegnamento | 4 |



| | | |
|--|---|----|
| A013-Discipline Letterarie, latino e greco | italiano, geostoria, latino, greco -insegnamento -potenziamento | 19 |
| A014- Discipline Plastiche, scultoree e scenoplastiche | discipline plastiche e scultoree -insegnamento | 1 |
| A018-Filosofia e scienze umane | filosofia nel liceo artistico -insegnamento | 1 |
| A019-Filosofia e Storia | Filosofia e storia -insegnamento | 6 |
| A027-Matematica e Fisica | matematica e fisica -insegnamento -potenziamento -organizzazione -progettazione | 11 |
| A034-Scienze e tecnologie chimiche | -insegnamento | 1 |
| A046-Scienze Giuridiche ed economiche | -insegnamento -organizzazione | 4 |



| | | |
|--|--|----|
| | -potenziamento -progettazione | |
| A048- Scienze Motorie e sportive negli Istituti di istruzione secondaria di II grado | -insegnamento | 5 |
| A050-Scienze Naturali, chimiche e biologiche | -insegnamento -potenziamento | 5 |
| A054-Storia dell'arte | -insegnamento | 5 |
| AB24-Lingua e cultura straniera (inglese) | -insegnamento | 8 |
| ADSS-Sostegno | -insegnamento -organizzazione -potenziamento | 28 |

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITA DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici e le modalità di rapporto con l'utenza tengono conto della direttiva del Dirigente Scolastico , dell'esperienza e delle competenze specifiche possedute dal DSGA e dal personale in servizio.

La scuola dell'autonomia richiede una gestione in cui sono rilevanti per la qualità del servizio la dimensione della collegialità e lo spirito di squadra; pertanto le varie unità di personale devono essere all'occorrenza interscambiabili tra loro al fine di consentire di rispondere con efficienza ed efficacia alle richieste dell'utenza e di avere sempre il polso dell'aggiornamento dei processi amministrativi in corso.

La ripartizione dei servizi d'altro canto è la norma che consente un migliore impiego del personale dal



punto di vista professionale e quindi l'ottimale valorizzazione delle risorse umane.

Gli obiettivi dell'organizzazione sono: orario di lavoro funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza; il miglioramento della qualità del servizio; la progressiva digitalizzazione delle procedure di invio e ricezione **documenti e moduli dall'utenza.**

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

Organizzazione degli Uffici Amministrativi

| | |
|--|---|
| <p>Direttore dei Servizi generali e Amministrativi</p> | <p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione.</p> <p>Coadiuvando il dirigente scolastico nelle funzioni organizzative ed amministrative. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria, e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina direttamente l'azione del personale ATA e le attività del piano di formazione.</p> |
| <p>Ufficio Protocollo</p> | <p>Cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti in entrata e in uscita dalla scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo di protocollo con relativa data di registrazione.</p> <p>Tiene il protocollo informatico e il sistema di archiviazione documentale degli atti e di catalogazione informatica.</p> <p>Pubblica sul sito istituzionale della scuola le comunicazioni redatte dalle figure di sistema secondo le indicazioni del Dirigente Scolastico.</p> <p>Smista la posta elettronica con particolare attenzione a quella proveniente dal Ministero, dall'Ufficio Scolastico Regionale e dall'Ufficio Scolastico Territoriale, rete intranet.</p> <p>Cura la corrispondenza interfacciandosi con i Collaboratori del Dirigente Scolastico e le Funzioni strumentali.</p> |



| | |
|--------------------------|--|
| Ufficio Acquisti | <p>Gestisce gli acquisti e le necessità dei tre plessi.</p> <p>Custodisce, verifica e registra le entrate e le uscite del materiale in giacenza in magazzino di cui tiene la contabilità.</p> <p>Tiene i registri di magazzino e del facile consumo,</p> <p>Gestisce i beni patrimoniali e tiene gli inventari dei beni immobili, di valore storico-artistico, dei libri e del materiale bibliografico e dei beni mobili.</p> <p>Effettua il discarico inventariale e gli adempimenti inerenti al passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.</p> |
| Ufficio per la Didattica | <p>Gestisce gli alunni in relazione ai seguenti ambiti: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti di entrata posticipata o uscita anticipata, assenze, buoni libro-assegni, borse di studio.</p> <p>Prowede agli adempimenti previsti in caso di infortuni, di stage, visite guidate/viaggi, certificazioni e attestati.</p> <p>Rilascia nullaosta per il trasferimento degli alunni, pagelle, certificati e diplomi di superamento dell'Esame di Stato.</p> <p>Effettua gli adempimenti relativi agli esami di idoneità, esami integrativi ed esami di stato.</p> <p>Gestisce gli scrutini e cura l'informazione ai genitori o agli studenti che desiderino chiarimenti o supporto in attività che competono all'Ufficio.</p> <p>Gestisce il fascicolo dello studente.</p> |
| Ufficio per il Personale | <p>Gestisce i dipendenti dal punto di vista amministrativo, curandone la loro condizione contrattuale.</p> <p>Elabora i cedolini paga del personale e dei collaboratori esterni.</p> <p>Effettua le pratiche di convocazione dei docenti supplenti e si rapporta con i Collaboratori del Dirigente Scolastico per la</p> |



| | |
|---|--|
| | <p>gestione delle assenze del Personale.</p> <p>Monitora le assenze, ne registra la tipologia, verifica le adesioni in caso di sciopero e conteggia il numero di ore di assemblea sindacale.</p> |
| Servizi attivati per la dematerializzazione | <p>Registro online accessibile direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie.</p> <p>Per le pagelle online nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie.</p> <p>Monitoraggio assenze con messaggistica: nessun link ma ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore.</p> <p>Modulistica da sito scolastico 2 link: "moduli per l'utenza" per gli studenti e "moduli riservati al personale" accessibili direttamente dalla home page del sito istituzionale.</p> <p>Registrazione presenze docenti: nessun registro cartaceo in sala docenti ma apposizione firma sul registro elettronico.</p> |

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

Lo sviluppo di "iniziative associate" quali reti e convenzioni è stato progressivamente considerato come una condizione imprescindibile per il successo formativo degli studenti del Liceo "Lanza-Perugini", al fine della realizzazione autentica di una didattica per competenze, dell'attuazione dei PCTO, nella definizione di un sistema di orientamento, e nella possibilità di accedere ad un'ampia scelta di percorsi di formazione docenti.

L'ottica dell'integrazione, del ricorso alla rete e alla stipula di convenzioni è quindi una garanzia rispetto ai rischi di chiusura autoreferenziale che le scuole, come tutte le organizzazioni, continuano a correre.

| Denominazione Rete | Finalità principali | Soggetti | Ruolo assunto |
|---------------------------|----------------------------|-----------------|----------------------|
|---------------------------|----------------------------|-----------------|----------------------|



| | | <i>coinvolti</i> | <i>dalla scuola nella rete</i> |
|---|---|--|---|
| Rete nazionale dei Licei Classici | condivisione di buone prassi ricerca sul curriculum | Altri Licei Classici | partner rete di scopo |
| Rete regionale dei Licei Artistici | condivisione di buone prassi progettualità congiunta | Altri Licei Artistici | partner rete di scopo |
| Renaliart Rete nazionale dei Licei Artistici | condivisione di buone prassi progettualità congiunta | Altri Licei Artistici | partner rete di scopo |
| Rete di ambito FG 13 | formazione del personale attività amministrative | Altre scuole | partner rete di ambito |
| Crescere insieme | attività didattiche | Altre Scuole | capofila rete di scopo |
| Rete European net | formazione del personale attività didattiche | Altre Scuole Enti di Formazione accreditati | partner rete di scopo |



| | | | |
|---|--|--|--------------------------|
| Convenzione con UNIFG | attività didattiche | Università | partner per PCTO |
| Convenzione strategica Community - Università LUISS | attività didattiche | Università | partner |
| Rete Scuole Cambridge | Formazione del personale Attività didattiche | Altre scuole Enti di formazione accreditati Altri soggetti | partner rete di scopo |
| Convenzione con agorà scienze biomediche | attività didattiche | Altri soggetti | partner per PCTO |
| Rete Lewin | Formazione del personale | Altre scuole | partner rete di scopo |



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| Collaboratore del DS | PRIMO COLLABORATORE: collabora con la Dirigente scolastica per l'attuazione delle funzioni organizzative ed amministrative connesse all'istituzione scolastica SECONDO COLLABORATORE: collabora con la Dirigente scolastica nella redazione dei documenti ufficiali della scuola. Svolge ruolo di segretario verbalizzante del Collegio docenti. | 2 |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Nel Funzionigramma dell'Istituto vi sono: n. 3 Referenti plesso n. 2 Coordinatori di plesso n. 1 Referente Inclusione | 6 |
| Funzione strumentale | nel Funzionigramma dell'istituto sono state individuate: n. 2 Funzioni strumentali - Servizi per gli studenti n. 2 Funzioni strumentali - Orientamento in entrata n. 1 Funzione strumentale - Attività culturali n. 1 Funzione strumentale - Attività artistiche | 6 |
| Capodipartimento | Capodipartimento Coopera con i docenti e la Dirigente Scolastica e i suoi collaboratori valorizzando la progettualità dei componenti del dipartimento e portando avanti istanze innovative. Si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, della qualità del lavoro | 10 |



| | | |
|-----------------------------|--|----|
| | <p>progettuale e dello stato di avanzamento delle attività presso il Dirigente. Presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del Dirigente e prende parte alle eventuali riunioni dei coordinatori dei dipartimenti.</p> | |
| Responsabile di laboratorio | <p>Al fine di migliorare la sicurezza delle attività didattiche svolte all'interno del laboratorio custodisce macchine e attrezzature, effettuando verifiche periodiche in collaborazione con la RSPP e la DSGA.</p> | 12 |
| Animatore digitale | <p>Funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD; favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività; individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, assicurandone la coerenza con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.</p> | 1 |
| Team digitale | <p>Il gruppo supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle sedi della scuola collaborando con l'Animatore digitale.</p> | 6 |
| Referente Educazione civica | <p>Promuove attività trasversali ai vari tipi di insegnamento che concorrono a costruire il curriculum di "Educazione civica" riguardante i diritti e doveri dei cittadini in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente al fine della costruzione di una consapevole cittadinanza globale. In conformità al dettato della Legge 20 agosto 2019, n.92 e agli obiettivi enunciati nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, organizzano attività per dotare i</p> | 1 |



| | | |
|---|--|----|
| | <p>giovani cittadini di ulteriori strumenti per riflettere e agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti in una prospettiva nazionale e al tempo stesso globale.</p> | |
| Referente Assistenza Specialistica | <p>Cura il progetto di assistenza specialistica a favore degli studenti con bisogni educativi speciali.</p> | 1 |
| Responsabile Cambridge English Exams (extracurricolare) | <p>Responsabile Cambridge English Exams (extracurricolare) Promuovere e monitorare la partecipazione degli studenti ai corsi finalizzati all'acquisizione di un titolo rilasciato da un Ente Certificatore esterno alla scuola di appartenenza che certifichi il livello di competenza linguistica nell'ambito del Quadro Comune di Riferimento Europeo delle Lingue.</p> | 1 |
| Nucleo Interno di Valutazione - NIV | <p>Nucleo Interno di Valutazione - presieduto dal Dirigente Scolastico Cura l'elaborazione e l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento e monitora l'andamento delle azioni del PDM; partecipa alle iniziative di formazione relative al SNV, ed elabora, al termine del ciclo della autovalutazione/valutazione, la rendicontazione sociale.</p> | 10 |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | <p>Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Sovrintende e vigila sull'osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza. Collabora con gli esperti alla valutazione dei rischi. Segnala al Dirigente scolastico la presenza dei fattori di rischio e, nell'attesa di interventi, adotta tutte le misure cautelative temporanee necessarie per limitare il più possibile la situazione di rischio.</p> | 1 |



| | | |
|--|--|---|
| Responsabile e Coadiutore Indirizzo Cambridge | Cura la realizzazione del curriculum del percorso internazionale e delle iniziative ad esso collegate (soggiorni all'estero, scambi di classe, ospitalità studenti e docenti stranieri ecc). | 2 |
| Responsabile mobilità studentesca internazionale | Promuove, organizza, coordina e cura le azioni di mobilità studentesca internazionale; promuove, organizza, coordina e cura le azioni di scambio classi, ministay, mobilità EDUCHANGE | 1 |
| Referente progettazione europea | Predisporre i progetti per la partecipazione della scuola ai PON, FESR o Erasmus+ curandone tutte le fasi esecutive in collaborazione con Dirigente e DSGA. | 1 |

| | | |
|-----------------------------|---|---|
| Referente Supporto digitale | <p>Compiti a tale referente attribuiti sono qui di seguito riportati: □ Admin della piattaforma Google workspace for Education (gestione, aggiornamento, etc.): a. Creazione ed aggiornamento massivo utenze (alunni, docenti, personale, genitori ... totale circa 3.500 utenze); b. Creazione e gestione gruppi di distribuzione utenti suddivisi per classi e ambiti (alunni, genitori e docenti per rispettive classi, etc. ... totale circa 220 utenze); □ Delega per l'accesso e gestione della piattaforma ministeriale PA digitale 2026 è il punto di accesso alle risorse per la transizione digitale; □ Admin del profilo Instagram ufficiale del liceo; □ Admin canale Telegram ufficiale per comunicazioni docenti; □ Admin del canale YouTube ufficiale del liceo, in particolare con live streaming di incontri in aula magna; □ Coadiuvare la segreteria didattica con gestione (admin) del cloud dei rispettivi consigli di classe; □ Supporto alla predisposizione di una modulistica standard, incentivando quella in formato elettronico, da utilizzare nell'istituto da</p> | 1 |
|-----------------------------|---|---|



parte delle varie componenti (docenti, genitori, amministrazione) e per la gestione amministrativa; □ Coordinamento delle iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie e promozione dell'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica tra i docenti per la diffusione di metodologie didattiche innovative; □ Gestione delle videoconferenze degli organi collegiali (assemblee istituto, collegio docenti, open-day, GLO, etc.). □ Coordinamento della manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nella scuola; ricognizione costante delle attrezzature tecnologiche e proposte di eventuali nuovi acquisti in relazione ai fabbisogni di tecnologia; □ Gestione della mail supporto@lanzaperugini.edu.it per l'assistenza ai docenti, agli alunni e alle famiglie per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della piattaforma Google workspace; supporto ai team di orientamento in entrata (Lanza e Perugini) con realizzazione di n. 2 siti tematici per gli Open-Day del Liceo Lanza e del Liceo Perugini; □ Supporto office automation alla realizzazione di progetti e per gli incontri nell'aula magna del Lanza; □ Collaborazione della messa in rete delle comunicazioni e attività d'istituto Bacheca Liceo Lanza, Bacheca Liceo Perugini e Bacheca Liceo Lanza-Perugini; □ Supporto per l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia; □ Formazione dei docenti dell'istituto per l'uso delle tecnologie nuove o in uso previo rilevamento dei bisogni, anche attraverso la realizzazione di video tutorial ad hoc; □ Coordinamento di progetti per l'incremento delle competenze digitali degli alunni in



coordinamento anche con soggetti esterni; □ Supporto ai docenti per registro elettronico, produzione di materiale e documentazione didattica; □ Collaborazione con la DS e con l'ufficio di segreteria per la gestione del registro elettronico e l'informatizzazione e dematerializzazione dell'attività gestionale e didattica della scuola; collaborazione con la DS e la DSGA in tema di consulenza informatica, sicurezza e privacy.

Gruppo di lavoro: PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dedica l'intera Missione 4 all'istruzione e alla ricerca; in particolare, l'investimento 1.4 intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono. A partire dalla scuola secondaria di primo grado, si vogliono attivare progetti specifici mirati all'inclusione e al successo formativo degli studenti più fragili, con una particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nell'acquisizione delle competenze di base. Uno degli strumenti chiave per perseguire questa finalità prevede l'attivazione su scala nazionale di azioni di monitoraggio. Da un lato, il D.M. 170 del 24 giugno 2022 ha già individuato le oltre tremila scuole destinatarie dell'investimento, tra cui la nostra, che necessitano di un immediato intervento (poiché accolgono molti studenti in condizioni di svantaggio).

8

Team per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo

Compiti del Team sono: □ Coordinamento iniziative di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo; □ Implementa campagne informative sul bullismo e cyberbullismo rivolte a studenti, insegnanti, genitori, personale della

6



| | | |
|---|--|---|
| | <p>scuola; □ Coordina le attività di prevenzione ed informazione sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti; □ Supporto ai docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati fornendo riferimenti normativi e materiali di approfondimento.</p> | |
| Referenti Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione | <p>I compiti dei referenti Uscite didattiche e Viaggi d'istruzione sono: □ Accoglie ed esamina le differenti proposte dei Consigli di Classe per rilevarne la congruenza con le scelte educativo-didattiche della scuola. □ Elabora il piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e gestisce le prenotazioni per le uscite.</p> | 3 |
| Referenti COVID | <p>I compiti del referente COVID-19 sono: □ Collabora con la Dirigente Scolastica e le figure delegate alla sicurezza per la definizione e la direzione di protocolli e procedure per l'attuazione del Regolamento d'Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2; □ Collaborare con il Dirigente e con le Dipartimento di prevenzione sanitaria territoriale per tutti gli adempimenti necessari per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus e la gestione delle eventuali criticità; □ informa il personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, e della comunicazione con le famiglie in merito alle disposizioni e ai comportamenti da adottare per la prevenzione e il contrasto dell'epidemia da Coronavirus.</p> | 2 |
| Referente INVALSI | <p>I compiti del referente INVALSI sono: □ Iscrizione della scuola alle prove INVALSI; □ Effettuazione Diagnostic Tool; □ Raccolta moduli per le</p> | 1 |



rilevazioni di contesto ed inserimento delle stesse sul portale INVALSI; □ Inserimento delle misure dispensative e strumenti compensativi; □ Coadiuvare la Dirigente Scolastica nell'organizzazione delle prove; □ Fornisce le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione delle prove; □ Supervisione del loro svolgimento; □ Cura le comunicazioni con l'INVALSI; □ Lettura e interpretazione della restituzione degli esiti dell'Istituto.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|--|---|-----------------|
| A002 - DESIGN DEI METALLI, DELL'OREFICERIA, DELLE PIETRE DURE E DELLE GEMME | Progettazione e Laboratorio del design del gioiello Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento | 2 |
| A008 - DISCIPLINE GEOMETRICHE, ARCHITETTURA, DESIGN D'ARREDAMENTO E SCENOTECNICA | Progettazione e laboratorio di Architettura e Ambiente Discipline Geometriche Laboratorio Artistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione | 4 |
| A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE E | Laboratorio Artistico Discipline grafico-pittoriche Discipline pittoriche Laboratorio della | 9 |



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SCENOGRAFICHE Figurazione Laboratorio di Grafica Discipline
Grafiche

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

A010 - DISCIPLINE
GRAFICO-PUBBLICITARIE

Discipline grafiche Laboratorio di Grafica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

Italiano Latino Geostoria

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Italiano e geostoria nel Liceo Artistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Italiano, Geostoria, Latino, Greco

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

19

A014 - DISCIPLINE
PLASTICHE, SCULTOREE E

Discipline Plastiche e scultoree

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SCENOPLASTICHE

- Insegnamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Filosofia nel Liceo Artistico

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Filosofia e Storia

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

6

A027 - MATEMATICA E
FISICA

matematica e fisica

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione

11

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Coordinamento organizzativo, gestione operativa della Biblioteca "Matteo Luigi Guerrieri" del Liceo Classico "V. Lanza" e progettazione percorsi PCTO. Data la rilevanza del Curricolo di Cittadinanza e Costituzione nel colloquio del novellato Esame di Stato tre dei quattro docenti trattano, durante le 6 ore rispettive dedicate alla sostituzione dei colleghi assenti, i contenuti inerenti alle tematiche del curriculum.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione
- Progettazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

educazione motoria e pratica sportiva
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

5

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Insegnamento delle scienze
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

5

A054 - STORIA DELL'ARTE

Storia delle arti visive
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione
- Progettazione

5

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Insegnamento della lingua e civiltà inglese
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

8

ADSS - SOSTEGNO

25 docenti organico di diritto 3 docenti
potenziamento

28



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Coadiuvato il Dirigente nelle funzioni organizzative ed amministrative. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Coordina direttamente l'azione del personale ATA e le attività del piano di formazione.

Ufficio protocollo

Tenuta del protocollo informatico e del sistema di archiviazione documentale. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Assistenza Presidenza e DSGA. Smistamento posta elettronica con particolare attenzione a quella proveniente dal Ministero Pubblica Istruzione, Ufficio Scolastico Regionale, Ufficio Scolastico Territoriale, rete intranet. Cura la corrispondenza in arrivo e in partenza interfacciandosi con i collaboratori del Dirigente scolastico e le funzioni strumentali. Pubblicazione su sito istituzionale e supporto ai docenti nell'inserimento di dati, in caso di difficoltà e/o impedimenti.

Ufficio acquisti

Gestione acquisti e necessità dei tre plessi. Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale in giacenza in magazzino. Tenuta della contabilità di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. Gestione dei beni patrimoniali. Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico - artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei



beni mobili. Discarico inventariale. Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.

Ufficio per la didattica

Gestione degli alunni in relazione ai seguenti ambiti: iscrizioni, esonero tasse, permessi permanenti di entrata posticipata o uscita anticipata, assenze, buoni libro- assegni, borse di studio. Adempimenti previsti in caso di infortuni e relativi a stage, visite guidate/viaggi, certificazioni e attestati. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle, certificati e diplomi di maturità. Tenuta dei fascicoli .Gestione degli scrutini. Cura dell'informazione ai genitori o agli studenti che desiderano chiarimenti o supporti in attività che competono all'Ufficio.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione amministrativa dei dipendenti; cura della loro condizione contrattuale; elaborazione dei cedolini paga del personale e dei collaboratori esterni; pratiche di convocazione supplenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online accessibile direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie.Per le Pagelle on line nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie. Monitoraggio assenze con messagistica: nessun link ma ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore. Modulistica da sito scolastico 2 link: "moduli per l'utenza"e "moduli riservati al personale" accessibili direttamente dalla home page del sito istituzionale .

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Direttamente dalla home page del sito istituzionale sia come registro elettronico docenti sia come registro per le famiglie.](#)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Pagelle on line [Per le Pagelle on line nessun link ma all'interno del registro elettronico famiglie.](#)

Monitoraggio assenze con messagistica [Nessun link : ad ogni assenza dello studente arriva un sms al telefono del genitore.](#)

Modulistica da sito scolastico [Modulistica da sito scolastico 2 link.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RENALIART

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Nazionale dei Licei Artistici è finalizzata a creare una struttura stabile di collegamento tra i Licei Artistici italiani per rappresentare le esigenze degli stessi presso il Ministero, le Regioni, gli Enti Locali; a favorire gli scambi di esperienze didattiche, artistiche e professionali; promuovere esperienze di mobilità degli studenti (partecipazione a concorsi, corsi, stages, scambi e gemellaggi); progettare attività di ricerca e sperimentazione.



Denominazione della rete: RETE DI AMBITO FG 13

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- risorse condivise

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: CRESCERE INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali
- risorse condivise



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha aderito al Piano delle arti, ai sensi del comma 1, art. 5 del D.lgs. 60/2017, che contiene misure di sostegno alle scuole affinché diventino laboratori permanenti di pratica, ricerca, sperimentazione del sapere artistico e dell'espressione creativa, in relazione a quattro macro-aree o "temi della creatività" con progetti o iniziative extracurricolari anche in verticale.

Al fine di realizzare le suddette attività, l'Istituto ha costituito la rete "Crescere Insieme" con 1 Scuola Secondaria di I grado 2 Istituti comprensivi della città (D.lgs. 60/2017 Art. 7 c.1)

Denominazione della rete: RETE EUROPEAN NET

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'ambito della formazione sulla progettualità europea la rete si focalizza sul programma Erasmus Plus e sulle azioni previste inerenti alle priorità politiche comuni trasversali e alle priorità previste per i diversi settori identificate dalla Commissione Europea

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIFG**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

propulsivo nell'attivazione di percorsi per le competenze trasversali

Denominazione della rete: **RETE SCUOLE CAMBRIDGE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete scuole Cambridge riunisce le scuole come il Liceo "Lanza -Perugini", che sul territorio nazionale integrano nel proprio curriculum italiano alcuni insegnamenti in lingua inglese modellati sui programmi del sistema scolastico britannico. In tal modo la solida base culturale e metodologica fornita dal sistema scolastico italiano viene coniugata con una formazione di stampo anglo-sassone basata sul pensiero creativo, sul problem solving e sull'enquiry-based Learning. La programmazione Cambridge risponde in pieno agli orientamenti e alle linee guida ministeriali: didattica per competenze, didattica laboratoriale, inclusione, internazionalizzazione, centralità dello studente, sviluppo delle competenze di cittadinanza e costituzione di saperi trasversali. E' inoltre un network di scuole altamente propositivo in merito a iniziative di formazione, campus tematici, scambi di classe, mobilità all'estero.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON AGORA'** **SCIENZE BIOMEDICHE**



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: partener per PCTO

Approfondimento:

L'obiettivo della scuola di scienze biomediche è quello di formare figure caratterizzate non solo da un elevato profilo scientifico e tecnico-professionale ma anche (e soprattutto) umano, in un ambito (quello biomedico) dove il fabbisogno di risorse umane ed intellettive è particolarmente rilevante.

Avvicinare con una modalità didattica laboratoriale i giovani al suddetto obiettivo li orienta al tempo stesso per promuovere attitudini e interessi da approfondire successivamente nelle facoltà a indirizzo biomedico.

Denominazione della rete: FAI

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività apprendisti CICERONI: conoscenza, promozione e valorizzazione del territorio.

Denominazione della rete: FONDAZIONE DEI MONTI UNITI DI FOGGIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di PCTO - BUCK FESTIVAL.



Denominazione della rete: **STUDENTE LAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di PCTO.

Denominazione della rete: **PROVINCIA DI FOGGIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attività di PCTO - CAPITANATALE.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE con particolare riferimento alla cittadinanza digitale

organizzazione coordinata con altre scuole di iniziative formative di rete o organizzazione diretta di attività formative da parte del nostro liceo

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUCAZIONE ALLA CULTURA DELLA SOSTENIBILITA'



Sviluppare strumenti didattici e proposte innovative di orientamento alla sostenibilità per favorire la disseminazione dell'Agenda 2030 delle nazioni Unite e dei suoi 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile. Una parte teorica è rivolta ai docenti e una parte progettuale agli studenti anche utilizzando la formula dell'alternanza scuola-università

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INSEGNARE AD APPRENDERE: FOCALIZZAZIONE SULL'ALUNNO

• Intervenire sulle abilità di base per lo sviluppo dei processi di apprendimento; • Favorire l'aggiornamento metodologico didattico per l'insegnamento delle discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: IMPARARE AD INSEGNARE: FOCALIZZAZIONE SUL DOCENTE

L'attività si propone: • Consolidare la capacità d'uso e ampliare le competenze didattiche dei docenti, per sviluppare e potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche e strumentazioni multimediali e l'uso della lingua inglese: • Intervenire per sviluppare competenze trasversali e disciplinari, con particolare riferimento alla didattica laboratoriale quale asse metodologico portante e come occasione privilegiata per la "personalizzazione" dei percorsi formativi; • Aiutare i docenti ad accostarsi ai più recenti approdi della didattica, soprattutto assistiti dalle conoscenze recenti in campo neurologico e psicologico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: IMPARARE A RELAZIONARSI: FOCALIZZAZIONE SUL GRUPPO “DOCENTI-STUDENTI- GENITORI

Finalità dell'attività: • Promuovere tecniche e metodi per il benessere personale dello studente, per la sua motivazione e per la risoluzione dei conflitti studenti-docenti-genitori

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| Destinatari | Gruppi di miglioramento |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Workshop• Peer review |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE: SICUREZZA E ADEMPIMENTI DELLA P.A. (privacy, trasparenza)

Il Piano di formazione prevede, per tutto il personale (docenti ed ATA) la formazione su: “Sicurezza e prevenzione degli infortuni a scuola con Interventi formativi previsti per l’attuazione del decreto legislativo 81/2008 sulla sicurezza nelle scuole” e specificatamente: a) Conoscenza del Piano di Gestione dell’Emergenza, elaborato sulla scorta del Documento di Valutazione dei Rischi; b) Aggiornamento e formazione delle competenze del personale in materia di Primo soccorso e Prevenzione degli incendi; c) Interventi formativi connessi con l’adozione del D.P.S. in attuazione delle misure minime di sicurezza previste dal Decreto legislativo n. 81/2008 d) Attività di formazione sulla Sicurezza, rivolta ai docenti e ai collaboratori scolastici con incarichi specifici e/o non formati: • Corsi per addetti primo soccorso; • Corsi antincendio; • Preposti; • Formazione obbligatoria



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLE TECNOLOGIE IN AMBITO LAVORATIVO

Descrizione dell'attività di
formazione

La qualità del servizio

Destinatari

tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Descrizione dell'attività di
formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SULLE COMPETENZE IN RELAZIONE ALL'ATTIVITÀ SVOLTA

Descrizione dell'attività di
formazione

Acquisizione di competenze relative all'attività svolta in ciascun



ufficio di appartenenza

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- Blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative esterne